



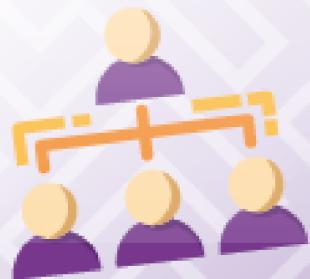
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC Q.DI VONA-TITO SPERI

MIIC8CW003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC Q.DI VONA-TITO SPERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2068** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2025** con delibera n. 01*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali

- 155** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è collocata in un territorio ad alta occupazione, in uno dei contesti più dinamici del Paese, in una zona di confine fra un'area ad alto tasso di immigrazione e una storicamente più benestante ed in continua evoluzione, a ridosso di un territorio molto ricco di iniziative culturali e caratterizzato da forme di partecipazione attiva da parte della cittadinanza. Uno dei tratti che più connota virtuosamente l'Istituto è proprio l'eterogeneità della sua utenza, che costituisce un fattore di ricchezza quotidiana per l'esperienza didattica ed educativa dei docenti e degli alunni. Per quanto riguarda la collocazione nel territorio cittadino, va detto inoltre che la scuola si trova in una zona ben servita dai trasporti pubblici (facilmente raggiungibile da qualunque parte della città, sia con la metropolitana sia con i mezzi di superficie), particolarmente ricca di risorse spesso utilizzate: biblioteche civiche, teatri (che offrono spettacoli a prezzi ridotti per le scuole della zona), cinema, musei, fondazioni, centri culturali e centri sportivi.

Nell'area urbana di riferimento ci sono i servizi di raccordo con cui si collabora per casi specifici. Numerosi anche i centri di aggregazione giovanile, di aiuto allo studio e di supporto per i compiti, cui si appoggiano gli allievi; tutti i centri sono agilmente raggiungibili dalla scuola e questo facilita l'interazione e la collaborazione con essi. L'Istituto è in collegamento con fondazioni, scuole secondarie superiori, università e centri culturali nell'ambito di diversi progetti.

Il dinamismo del territorio, negli ultimi anni post pandemia, può dirsi accresciuto, in rilancio e in grado di incidere significativamente sul percorso formativo degli alunni, anche in relazione ad una certa variabilità nei bisogni che è stata rilevata rispetto al passato. La crescente complessità espressa dal territorio sul fronte del multiculturalismo, dell'inclusione, della necessità di costruzione e consolidamento di competenze specifiche alte, comporta una distribuzione diversificata delle priorità e degli obiettivi formativi scolastici; la scuola intende porsi sia come solido sostegno per eventuali difficoltà didattiche, di integrazione o personali che come volano per lo sviluppo di abilità, inclinazioni e interessi curricolari ed extracurricolari.

Da punto di vista delle risorse economiche, con l'avvio del PNRR e con la partecipazione al Piano Nazionale 21-27, negli ultimi anni la scuola ha iniziato a beneficiare di importanti finanziamenti ministeriali ed europei aggiuntivi rispetto alle dotazioni ordinarie, i quali stanno rendendo



possibile, tutta una serie di innovazioni sia strutturali, con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, che metodologiche e formative, con l'attuazione di progettazioni specifiche, di attività didattico-formative extracurricolari, di interventi, anche ad personam, volti al ripristino e all'accrescimento di condizioni di benessere personale e collettivo; iniziative e attività che stanno avendo il merito di interessare e accompagnare tutta la popolazione scolastica: studenti sia della primaria che della secondaria, famiglie, docenti, personale ATA, e che si aspira a consolidare e a far divenire parte dell'offerta strutturale dell'Istituto.

Dal punto di vista delle risorse materiali disponibili la scuola ha una ricca dotazione di strumenti tecnologici e di attrezzature recentemente rinnovate grazie sia alla partecipazione dell'Istituto alla passata edizione del PN 14/20, sia ai suddetti interventi economici speciali legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La scuola riceve finanziamenti comunali e statali e, al contempo, ricerca costantemente fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati per arricchire la propria offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

Da circa due anni l'edificio è protagonista di un intervento di urbanistica tattica attuato dal Comune di Milano che ha determinato la realizzazione di una "piazza scolastica" che si estende, come un grande playground urbano, davanti agli ingressi principali dei due plessi, rispettivamente quello di via Porpora per la Primaria e di via Sacchini per la Secondaria.

In particolar modo, grazie alla pedonalizzazione di via Sacchini, l'Istituto può beneficiare di un vasto spazio cittadino, legato alla propria struttura, che consente non soltanto il transito dell'utenza in totale sicurezza in ingresso e in uscita dalla struttura, ma anche la possibilità di vivere pienamente un luogo di intrattenimento e socializzazione di grande utilità per lo sviluppo di relazioni costruttive sia per alunni e famiglie che per tutto il personale scolastico. Anche grazie agli arredi urbani presenti: tavoli, panchine, piante in vaso e tavoli da ping pong, la piazza tattica riesce a rappresentare un servizio aggiuntivo di valore per tutta la comunità scolastica.

Tale intervento ha dato la possibilità alla scuola di condividere e sottoscrivere un Patto Territoriale insieme agli altri enti e alle associazioni attive in zona (M3) interessate a promuovere e ad animare culturalmente il territorio e, dunque, la scuola, insieme ai suoi partner, contribuisce ad arricchire con iniziative formative e con performance creative la vita del quartiere in cui è inserita.

L'edificio nel quale è collocata la scuola è di interesse storico e di antica concezione, pertanto l'accesso ad alcune parti dell'istituto è garantito solo parzialmente, in qualche caso mancano



soluzioni che permettano di superare le barriere architettoniche; montacarichi, scivoli e elevatori mobili, pur presenti, andrebbero integrati. Dal punto di vista della manutenzione della struttura e della tempestività di intervento da parte dell'Ente proprietario, a seguito delle opportune segnalazioni, si registra un certo miglioramento che, negli ultimi anni, si è concretizzato nella ristrutturazione e nel ripristino di parti dell'edificio rimaste a lungo inagibili e attualmente di nuovo utilizzabili, nonché nell'individuazione come prioritari e, dunque, di prossima programmazione, di importanti interventi quali il rifacimento del controsoffitto del refettorio e la ripavimentazione del grande cortile interno.

Le dotazioni strumentali, la riqualificazione di alcuni ambienti particolarmente malandati, la possibilità di allestire laboratori ed aule speciali, sono state possibili nel tempo, in altissima parte, grazie a finanziamenti specifici dati da situazioni contingenti e grazie al contributo materiale e finanziario dei genitori costituiti in associazioni sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria; è presente e sempre attiva, infatti, una comunità educante molto coesa, partecipativa e di grande iniziativa che supporta con costanza la scuola condividendo le esigenze più stringenti e contribuendo fattivamente alla loro soddisfazione.

L'Istituto presenta una distribuzione degli incarichi a tempo indeterminato e determinato in linea con il quadro locale e regionale. Negli ultimi anni c'è stato un significativo ricambio generazionale e una sensibile stabilizzazione dell'organico dei docenti sia per la Primaria che per la Secondaria. La scuola articola ed integra la propria offerta formativa grazie alle competenze aggiuntive messe a disposizione da parte del personale docente: questo patrimonio consente di realizzare attività di potenziamento e di recupero delle competenze di base, corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, esperienze di animazione teatrale, potenziamenti logico-matematici e scientifici, esperienze di propedeutica alla musica e di orchestra, attività motorie con un'ampia gamma di possibilità, attività artistiche e di sviluppo delle competenze informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC Q.DI VONA-TITO SPERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CW003
Indirizzo	VIA ANTONIO SACCHINI, 34 MILANO 20131 MILANO
Telefono	0288444431
Email	MIIC8CW003@istruzione.it
Pec	miic8cw003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.divonasperi.edu.it

Plessi

PRIMARIA TITO SPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CW015
Indirizzo	VIA PORPORA 11 MILANO 20131 MILANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	281

SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CW014



Indirizzo	VIA ANTONIO SACCHINI, 34 - 20131 MILANO
Numero Classi	36
Totale Alunni	719

Approfondimento

Costruito nell'ambito di un progetto di ampliamento edilizio fra il 1905 e il 1908, l'edificio di via Sacchini divenne una scuola nel 1927, come sede del Liceo classico Carducci. Negli anni di costruzione del vicino Politecnico, ne ospitò i laboratori nei propri scantinati.

Quando nel 1959 il liceo Carducci si trasferì nella sua sede attuale, la scuola di via Sacchini venne intitolata a un suo ex-insegnante, martire della Resistenza, Quintino di Vona, e continuò a ospitare gli alunni del ginnasio.

Con la costituzione della media unica, nel 1970, l'aumento della popolazione scolastica richiese una prima ristrutturazione, con la sopraelevazione del terzo piano.

Un'altra importante ristrutturazione seguì nel 1996, con il rinforzo delle strutture statiche, l'inserimento di un ascensore a norma, della scala antincendio, l'installazione di porte mangiafuoco e l'adeguamento degli impianti tecnologici.

All'inizio del 2000, avvenne l'accorpamento con la scuola primaria Tito Speri, con la conversione dei laboratori di informatica e linguistico, con l'aggiunta di un nuovo laboratorio di informatica e con altri interventi regolamentari.

La ristrutturazione del 2005 converte parte del cortile in una pista d'atletica, con un campo da pallavolo e una palestra di arrampicata. Nel 2010 vengono aggiunti altri due laboratori. Nel 2014, con finanziamento PON, l'intero edificio viene cablato e dotato di copertura wi-fi.

A partire dal 2000, con la scuola dell'autonomia, la scuola secondaria si organizza strutturando, accanto ai due corsi a ordinamento musicale, percorsi formativi differenti, che vengono periodicamente aggiornati e rimodulati.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
	Alunni dva	1
	L2	1
	Manipolazione argilla (con forno)	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula Polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	parete di arrampicata, pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
Digital board totali	54

Approfondimento

La scuola dispone di una ricca attrezzatura grazie a un costante piano di implementazione supportato nel tempo dalle famiglie, dalla partecipazione al Piano Nazionale 14/20 e, attualmente, soprattutto grazie ai finanziamenti legati al PNRR finalizzati al rinnovamento degli ambienti di apprendimento.

Sono presenti e quotidianamente disponibili: una lavagna interattiva in ogni aula, quattro laboratori di informatica, due biblioteche con un numero di volumi in continuo incremento, una grande aula polifunzionale, tre aule di musica, laboratori di: arte, fotografia, manipolazione, scienze e lingue. L'Auditorium, con collegamento internet, dotato di impianto luci, voce, microfoni e aria condizionata, garantisce la possibilità di ospitare spettacoli teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, conferenze ed eventi. Sono presenti un locale attrezzato per psicomotricità, tre palestre per l'educazione motoria, una palestra di arrampicata e diverse attrezzature sportive (atletica) all'aperto.

Parte dell'attrezzatura è integrata dalla raccolta di punti delle catene della grande distribuzione per ricevere materiale gratuito.

La scuola è interamente cablata e coperta da rete wi-fi.

I locali palestra e i grandi cortili esterni sono attrezzati ma necessitano di un intervento dell'Ente proprietario per la manutenzione delle pareti e della pavimentazione interna ed esterna.

Le aule a disposizione per i docenti e per i colloqui con le famiglie sono inferiori al necessario.



Risorse professionali

Docenti	137
---------	-----

Personale ATA	26
---------------	----

Approfondimento

La Dirigenza scolastica conclude quest'anno un primo triennio di permanenza nell'Istituto e questo garantisce la possibilità sia di monitorare e valutare punti di forza e di debolezza del lavoro svolto che di progettare e continuare a lavorare con una prospettiva di lungo periodo.

Molti docenti prestano servizio presso la scuola da più di cinque anni e questo garantisce la solidità e la continuità dell'offerta formativa. Molti dei nuovi immessi in ruolo, soprattutto l'anno scorso, sono attivi e collaborativi e stanno dando un importante contributo alle proposte didattiche e all'organizzazione della scuola.

L'organico dell'autonomia viene completamente utilizzato per la realizzazione del miglioramento come verrà di seguito descritto

La stabilizzazione del DSGA nell'anno in corso garantisce la possibilità di una continuità dell'azione amministrativo e contabile nonché di gestione salda e coordinata sia dei collaboratori scolastici che del personale amministrativo.

Il personale ATA è costantemente sotto organico e insufficiente a coprire tutte le mansioni richieste, ma opera in modo scrupoloso per garantire efficienza e pulizia degli ambienti.



Aspetti generali

Priorità strategiche

Mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo.

Pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, inoltre finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni. In particolare:

1. Rafforzare le competenze di base. Nonostante i risultati degli alunni nelle prove nazionali si siano confermati positivi, come negli anni precedenti, il nostro Istituto intende consolidare ulteriormente questa tendenza attivando, anche nei prossimi anni, iniziative di potenziamento delle competenze di base; in particolar modo puntando su un lavoro di rafforzamento linguistico per tutti quegli alunni NAI o con background migratorio che tendono ad attestarsi su un livello di conoscenza della lingua soltanto sufficiente.

2. Cittadinanza digitale. Procedere con il lavoro di alfabetizzazione digitale nell'ottica di rendere effettivamente competenti gli alunni rispetto a questo nuovo linguaggio in continua evoluzione ma anche veicolare l'educazione ad un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie che riesca a metterli al riparo dalle conseguenze negative di un loro utilizzo inadeguato.

3. Attenzione agli alunni con Bes/Dsa. L'attivazione di forme di personalizzazione e di individualizzazione dell'apprendimento attraverso l'utilizzo, in modo flessibile e creativo, delle risorse della scuola, sia strutturali e tecnologiche che umane, si pone come una delle priorità in grado di connotare il lavoro scolastico quotidiano. Negli anni recenti si è notato un rapido cambiamento della tipologia di alunni con Bes e, al contempo, si sono registrate nuove



forme di disagio psicologico probabilmente retaggio dell'esperienza del lock down associate, in qualche caso, ad eventi traumatici nelle vite di alcuni alunni. Mantenere attivi quegli spazi di ascolto già sperimentati con successo e determinarne di nuovi, in modo da consentire un monitoraggio costante che permetta alla scuola una prima presa in carico delle più evidenti situazioni di disagio.

4. Benessere a scuola. "Stare bene a scuola" si conferma una finalità importante dell'Istituto. La scuola deve essere quel luogo privilegiato di socializzazione, in cui fare esperienze positive di conoscenza e di incontro con i coetanei. Questa finalità deve essere perseguita:

- attivando momenti extracurricolari per attività creative, sportive, musicali, multilinguistiche
- offrendo percorsi educativi che aiutino gli alunni a conoscersi dando loro le parole e gli spazi per esprimere le inquietudini e le domande proprie dell'età.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Precisare e rendere strutturale la propria offerta formativa, sia nelle metodologie didattiche sia nelle attività aggiuntive, affinché il peso delle condizioni sociali, culturali e linguistiche sia meno determinante nel percorso scolastico e la scuola possa essere realmente un luogo di promozione culturale e sociale per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che terminano l'anno scolastico raggiungendo un livello solo sufficiente nell'acquisizione delle competenze di base. I limiti linguistici, per gli alunni con background migratorio, costituiscono un ostacolo al raggiungimento di obiettivi alti e diffusi, utili alla più ampia possibilità futura di scelta formativa.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali per fornire a tutti gli alunni strumenti sempre più utili ad una didattica innovativa, non solo per usufruire di contenuti ma anche per creare prodotti originali. Sviluppare un uso consapevole delle TIC imparando a riconoscerne le potenzialità, ma anche i rischi.

Traguardo

Potenziare e rendere strutturali percorsi di educazione all'utilizzo, da tutti i punti di vista, delle tecnologie digitali, anche con l'intervento di esperti e attraverso pratiche di peer to



peer. Semplificare e utilizzare nell'arco del triennio la rubrica di valutazione delle competenze digitali allo scopo di monitorare i progressi

Priorità

Sviluppare le competenze personali e sociali e la capacità di imparare ad imparare, promuovendo condizioni favorevoli allo sviluppo della persona, tra cui il benessere emotivo e fisico, le capacità relazionali e di gestione dei conflitti e una maggiore autoconsapevolezza di sé e delle proprie scelte, utili anche in un'ottica di orientamento futuro.

Traguardo

Consolidare i progetti ritenuti più efficaci per lo sviluppo delle competenze personali e sociali, adottando metodologie e strategie innovative, improntate anche a una didattica laboratoriale e cooperativa.

● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare il progetto di orientamento come strumento fondamentale per consentire un maggiore successo formativo degli alunni alle scuole superiori.

Traguardo

Fare in modo che ci sia coerenza tra il consiglio orientativo formulato al termine del percorso di orientamento e l'effettiva scelta della scuola superiore da parte dello studente.

Priorità

Aumentare il numero degli alunni della scuola primaria del comprensivo che si iscrivono alla secondaria del comprensivo stesso, anche migliorando le azioni di raccordo tra i



due ordini di scuola.

Traguardo

Avere solo circa il 10% di alunni della scuola primaria che si iscrivono ad altre scuole secondarie.

Priorità

Fare in modo che gli esiti al termine della terza media degli alunni provenienti dalla nostra scuola primaria non siano inferiori a quelli degli alunni che provengono da altre scuole.

Traguardo

Uniformare verso l'alto gli esiti all'esame di stato di terza media degli ex alunni della nostra scuola primaria e gli esiti degli alunni che provengono da altre scuole primarie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'asse portante dell'innovazione progettuale attiene principalmente alle pratiche di insegnamento e di apprendimento: la riflessione condotta nel corso del primo triennio di miglioramento ha suggerito di mettere al centro pratiche didattico-educative che valorizzino soprattutto la formazione della persona come individuo sociale, capace di interagire nel rispetto delle regole della convivenza civile, in modo proficuo per sé e per gli altri, nell'attenzione alle differenze e nella capacità di risolvere i problemi.

In tale ottica si promuoveranno, anche a seguito di corsi di formazione interni ed esterni, modalità di apprendimento cooperativo, esperienze di didattica peer to peer e di flipped classroom.

Attraverso opportuni laboratori verranno promosse le competenze sociali, civiche, dell'imparare a imparare e le competenze digitali.

La scuola sperimenta, in particolare la secondaria, contenuti innovativi attraverso la propria articolazione per percorsi che mettono in atto pratiche laboratoriali di tipo teatrale, digitale, artistico, scientifico, linguistico, logico. La scuola primaria perseguità tali modalità soprattutto nelle attività di ampliamento dell'offerta curricolare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Consideriamo la nostra realtà scolastica come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci.



Ci proponiamo di attivare una conoscenza che passa dall'esperienza e valorizza ciò che sente, spostando l'attenzione dall'individuo in sé alla persona come soggetto sociale, all'interno della comunità.

I risultati degli apprendimenti non sono disgiunti dall'aspetto sociale dello stare a scuola: stabilire buone relazioni con gli insegnanti e i compagni, apprendere le regole sociali e di convivenza civile, imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé. Anche la ricerca scientifica evidenzia che le competenze sociali e civiche risultano essere il miglior preditore del successo formativo, scolastico e sociale.

Ci orientiamo verso una promozione delle relazioni sociali che passa attraverso modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, che promuova la capacità di porsi problemi e di imparare a risolverli.

L'apprendimento cooperativo risulta il metodo più efficace per il miglioramento delle relazioni sociali, per la gestione dei disturbi dell'attenzione, per le relazioni interetniche.

A questo verrà affiancato un aspetto progettuale comune e diffuso, che sarà rivolto all'educazione all'affettività, alla legalità, all'attivazione emotiva attraverso attività specifiche e di relazione come il teatro o come lo sport, alla prevenzione del cyberbullismo, all'educazione alla salute. Tale dispiegamento progettuale sarà l'asse portante della nostra offerta formativa e l'asse unitario, che accomunerà primaria e secondaria, pur nella consapevolezza della difficoltà di misurare i risultati di tali pratiche nel breve periodo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti la scuola procede dal primo ciclo di miglioramento verso una valutazione per competenze, come prescritto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Nuove indicazioni, attraverso l'elaborazione di un curricolo e di documenti di valutazione mirati. Le unità di apprendimento legate alla competenza dell'imparare a imparare e alla competenza digitale verranno integrate da apposite rubriche di valutazione, che tengano conto delle peculiarità della valutazione di gruppo e delle altre specificità legate alle nuove proposte didattiche.



Per quanto riguarda l'Istituto, il processo di autovalutazione sarà accompagnato da un'attività di monitoraggio e integrazione dei dati proposti dall'esterno che consenta una migliore conoscenza del contesto e quindi la formalizzazione di ipotesi di miglioramento più mirate.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A integrazione di quanto esposto nell'ambito delle pratiche di insegnamento e di apprendimento, nella secondaria ogni percorso formativo sperimenta forme di integrazione fra apprendimenti formali e non formali attraverso attività laboratoriali di tipo scientifico, logico, artistico, teatrale, linguistico, su piattaforme digitali o attraverso esperienze pratiche o compiti di realtà: si vuole implementare tale ambito adottando modalità di apprendimento cooperativo.



Aspetti generali

La nostra Vision d'Istituto: "La costruzione di una scuola come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni e promuova la crescita globale della persona." declinata nei suoi obiettivi prioritari:

1. Promuovere il diritto degli alunni alla formazione globale della persona, individuando e valorizzando le inclinazioni di ciascuno.
2. Creare, per tutto il personale della scuola, occasioni ed opportunità di crescita continua, di valorizzazione della propria professionalità e di sperimentazione delle proprie competenze.
3. Costituire un punto di riferimento e di connessione per le differenti realtà culturali e le varie istanze provenienti dal territorio.

La nostra Mission d'Istituto: "Accogliere, includere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione" attraverso le seguenti azioni:

1. Inclusione e supporto per gli alunni in difficoltà
2. Valorizzazione delle eccellenze
3. Promozione della Ricerca-Azione Didattica in un ottica di miglioramento costante delle proposte formative d'Istituto
4. Sviluppo e miglioramento delle relazioni tra i principali attori della comunità educante: studenti, famiglie, personale scolastico per la promozione di azioni di collaborazione efficaci e continuative
5. Costruzione di percorsi didattici e metodologie incentrate sulla Continuità Educativa tra gli ordini di scuola
6. Predisposizione di attività che favoriscano l'Orientamento
7. Attivazione di percorsi di Formazione permanenti per tutto il personale scolastico



8. Creazione di spazi ed occasioni di confronto per studenti, genitori, educatori e personale della scuola

9. Incentivazione allo sviluppo del "benessere scolastico"

10. Apertura al territorio attraverso tutte le possibili connessioni socio-culturali offerte

All'interno del PTOF si troveranno le modalità e le attività per raggiungere la Vision e la Mission da diffondere e condividere tra tutte le componenti della comunità scolastica.





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA TITO SPERI

MIEE8CW015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA

MIMM8CW014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I bambini e le bambine compiono in questi otto anni uno straordinario percorso di crescita che li porta ad essere adolescenti consapevoli ed autonomi nelle successive tappe della loro maturazione personale, umana ed intellettuale.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli



imprevisti.





Insegnamenti e quadri orario

IC Q.DI VONA-TITO SPERI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TITO SPERI MIEE8CW015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA MIMM8CW014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto in ogni classe è di 33 ore annuali.

Approfondimento

Alla primaria i bambini entrano alle 8.30 e escono alle 16.30

Alla secondaria le lezioni iniziano alle 8.00 e finiscono alle 13.30.

La giornata è articolata in sei spazi orari della durata di 50 o 55 minuti, pertanto per recuperare i minuti di insegnamento mancante a seconda dei percorsi sono effettuati recuperi nel pomeriggio e in quattro sabati nel corso dell'anno scolastico come nello schema qui sotto illustrato.

INDIRIZZO MOZART

OFFERTA FORMATIVA

Indirizzo musicale

Lingue: inglese e tedesco



quadro orario	una lezione pomeridiana mattina
Sezioni A e B	Si accede al corso dopo l'anno: lezione di strumento musicale, lezione di musica di interpretazione e di teoria si svolgono

PERCORSO EUROPA

OFFERTA FORMATIVA	Percorso linguistico.
tempo scuola	Lingue: inglese e tedesco
SEZIONI G e F	un rientro settimanale

SECONDARIA - PERCORSO IPAZIA

OFFERTA FORMATIVA	Percorso logico matematico.
tempo scuola	Lingue: inglese e francese
Sezioni C e H	8 rientri pomeridiani regolari



terzo anno rispettivamente

PERCORSO GALILEO

OFFERTA FORMATIVA	Percorso scientifico.
tempo scuola	Lingue; inglese e francese.
Sezioni E e I	8 rientri pomeridiani regolari.
	Il percorso prevede il percorso laboratoriale. Le attività permettono di approfondire le conoscenze attraverso la pratica.

PERCORSO PIRANDELLO

OFFERTA FORMATIVA	Percorso teatrale.
tempo scuola	Lingue: inglese e francese.
Sezioni L e N	un rientro settimanale.
	Il gruppo classe partecipa alla realizzazione di uno spettacolo.

PERCORSO LEONARDO

PERCORSI FORMATIVI	Percorso artistico-tecnologico.
--------------------	---------------------------------



tempo scuola	8 rientri pomeridiani r
Corsi D e M	Il percorso è volto a f attraverso lo studio de l'ambito tecnologico n robotica, progettazion didattica e la divulgazi esterni.

Allegati:

PRESENTAZIONE-NUOVO-CORSO-LEONARDO_LB.pptx.pdf





Curricolo di Istituto

IC Q.DI VONA-TITO SPERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006) e aggiornate il 22/05/2018, l'Istituto Comprensivo Quintino Di Vona – Tito Speri ha elaborato il curricolo verticale di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'elaborazione del curricolo d'istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni istituzione scolastica autonoma; delinea senza ripetizioni e ridondanze un processo verticale e orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. È parte integrante del PTOF in quanto propedeutico per la progettualità formativa e didattica di ogni Consiglio di Classe e di ogni docente. La struttura del Curricolo del nostro Istituto: - descrive i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 - si articola in verticale attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado - è strutturato per competenze chiave europee declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Educazione all'Affettività

Progetto "Patentino per l'uso critico e consapevole dello smartphone"

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste Cura della 'Piazza tattica' antistante gli ingressi scolastici

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Patentino per l'uso critico e consapevole dello smartphone"

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Patentino per l'uso critico e consapevole dello smartphone"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Patentino per l'uso critico e consapevole dello smartphone"

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculo



Curricolo verticale

L'assunzione del principio di continuità verticale è considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo che garantisca a ogni allievo la centralità e la continuità costruttiva. Tutto ciò si realizza nella costruzione di un curricolo verticale completo che possa rispondere alle effettive esigenze di ogni alunno, nel rispetto dell'età e del grado di maturazione di ognuno, nessuno escluso.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rende necessario precisare che il Curricolo di Istituto è in continua revisione allo scopo di ottenere uno strumento efficace e aggiornato e a tal proposito, anche alla luce della raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, si implementerà la parte relativa alla valutazione. Le competenze "trasversali", oltre ad essere declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze, saranno organizzate in rubriche (con le evidenze ed esempi di compiti significativi da affidare agli alunni) e riporteranno la descrizione articolata in livelli di padronanza attesa della competenza.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola ha una diversa articolazione nell'utilizzo dell'autonomia fra primaria e secondaria. La scuola secondaria ha strutturato il proprio orario su moduli di 55 minuti, definiti spazi: tale articolazione consente un risparmio di 30 minuti quotidiani, 150 minuti settimanali, per 33 settimane, per un totale di 4950 minuti annuali, che vengono restituiti agli alunni sotto forma di ampliamento curricolare, strutturato per percorsi tematici, di iniziative progettuali d'istituto e di classe, di copertura delle assenze.

L'organico funzionale viene utilizzato per garantire il doppio organico nelle prime classi della primaria, per iniziative di prima e seconda alfabetizzazione degli alunni a background



migratorio, per attività di inclusione e personalizzazione della didattica per gli alunni a rischio abbandono scolastico, per progetti di potenziamento linguistico e per il funzionamento scolastico.

Dettaglio Curricolo plesso: SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo di istituto

Approfondimento

La scuola ha strutturato un proprio curricolo per competenze sia alla primaria sia alla secondaria, la cui documentazione è sopra allegata nelle sezioni di dettaglio .

Qui di seguito si presentano linee generali del curricolo d'Istituto.

Identità progettuale dell'Istituto

Tutti i docenti si riconoscono in un lavoro comune finalizzato a individuare potenzialità e bisogni specifici, al fine di progettare e organizzare percorsi formativi efficaci, nell'ottica della costruzione di un curricolo verticale e di un'effettiva inclusione di tutti gli alunni. Sostengono il bisogno delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni di essere accolti e stimolati nell'acquisizione



progressiva dell'autonomia affettiva, intellettiva, pratica e li guidano nell'acquisizione di strumenti, modalità e competenze. Il docente ha il compito di

- creare un clima di ascolto, interesse, di sperimentazione
- costruire spazi e luoghi funzionali ai percorsi formativi
- promuovere il pensiero logico lineare, intuitivo, creativo
- considerare il ragazzo come persona e non solamente come studente
- stimolare un atteggiamento di curiosità e un approccio critico nei confronti della realtà.

Continuità

L'Istituto Comprensivo ha intrapreso un percorso organizzativo-metodologico per realizzare la continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso:

- incontri/attività in collaborazione
- confronti fra metodologie e strategie utilizzate
- costruzione di percorsi curricolari per competenze armonici e continui

Questa progettualità d'intervento vede la sua realizzazione nelle commissioni e nei progetti.

Inclusione e successo formativo

La normativa sull'inclusione scolastica pone l'obiettivo di attivare pratiche orientate a ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico; modifica e adatta l'organizzazione della scuola e la proposta pedagogica e didattica per rispondere più efficacemente alle situazioni di svantaggio (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà linguistiche e socio-culturali). Il successo formativo si esprime attraverso:

- un clima educativo attento al benessere individuale e collettivo
- la valorizzazione delle attitudini individuali
- l'attenzione ai processi di apprendimento e ai risultati



- l'inclusione di tutti gli alunni
- l'apprendimento come "scoperta" e la valorizzazione delle diverse intelligenze
- il raggiungimento dell'autonomia nel pensare, progettare, decidere, agire
- l'acquisizione di conoscenze e competenze.

Il nostro Istituto è impegnato a promuovere percorsi di ricerca-azione per costruire esperienze didattiche inclusive in tutte le classi, attraverso l'organizzazione di percorsi improntati all'apprendimento cooperativo, al tutoring tra pari e alla pratica laboratoriale.

Soggetti di questa ricerca sono:

- i consigli di interclasse e di classe, le famiglie e le figure professionali di riferimento interne ed esterne alla scuola
- la Commissione Inclusione, coordinata dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione che, organizzata in sottocommissioni (BES-NAI-DSA-DVA), promuove la ricerca, la sperimentazione di pratiche e il monitoraggio delle stesse.
- il G.L.I. che monitora grado di inclusività della scuola ed elabora annualmente il PAI. Il Gruppo comprende funzioni strumentali, insegnanti di sostegno, docenti disciplinari, rappresentanti dei genitori, referenti di commissione, specialisti dell'UONPIA e rappresentanti degli enti territoriali che lavorano per l'inclusione.

Gli alunni neo-arrivati in Italia (NAI) usufruiscono, grazie a uno stanziamento di risorse dell'organico e grazie al reperimento di fondi attraverso la partecipazione a progetti ministeriali e non, di un percorso di alfabetizzazione linguistica per l'apprendimento e il potenziamento dell'italiano. Per loro viene redatto un Piano Personale Transitorio (PPT); gli alunni con background migratorio, dopo valutazione delle competenze linguistiche, possono essere destinatari di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ufficialmente certificati viene redatto



un PDP condiviso con le famiglie.

Altri alunni privi di certificazione, ma che i Consigli di classe riconoscono comunque come portatori di Bisogni Educativi Speciali, usufruiscono a loro volta di PDP e, su proposta dei consigli di classe, possono essere inseriti in percorsi didattici inclusivi, volti alla lotta al disagio, attivati ricorrendo ai finanziamenti legati al PNRR e alla partecipazione ai bandi del Piano Nazionale 21/27 o grazie alla partecipazione a bandi territoriali (Comune - Municipio3), ma anche strutturalmente tramite l'utilizzo dell'organico potenziato e di altre risorse interne ed esterne.

Gli alunni diversamente abili usufruiscono di Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Accanto all'organico dei docenti curricolari sono presenti risorse professionali specifiche: insegnanti di sostegno, assistenti educativi, mediatori linguistici, docenti con funzioni strumentali e di coordinamento.

L'Istituto si adopera per garantire, durante le prove INVALSI e nell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, le condizioni previste nell'art. 11 del Decreto Legislativo 62/2017, che tutela i diritti degli alunni con BES: DVA, DSA, BES non certificati, NAI. In particolare garantisce la predisposizione di luoghi e di personale, «l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico indicato nel PEI o nel PDP».

Istruzione domiciliare

In collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, l'Istituto individua azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle opportune tecnologie di comunicazione. Alle attività di cui sopra si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Come da normativa («Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predisponde il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo



coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica», art. 8 comma 1 D. lgs. 13 aprile 2017, n° 66; ribadita dalla nota 1830 del 6 ottobre 2017) la scuola si è dotata di un Piano per l'inclusione, approvato a giugno 2024.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC Q.DI VONA-TITO SPERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Cittadini del mondo

L'internazionalizzazione dell'Istituto è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione. L'aprirsi ad altri contesti educativi, ad altre realtà politiche e sociali, alle culture di Paesi lontani "cambia la scuola", il modo di ripensare l'insegnamento, innescando cambiamenti in termini di modernizzazione, innovazione e internazionalizzazione. Il desiderio di abitare e progettare uno spazio europeo si muove di pari passo con la promozione di una didattica del plurilinguismo nonché di apertura alla diversità culturale. La promozione e l'apprendimento delle lingue, uniti all'importanza della diversità linguistica, a progetti di scambio, gemellaggi elettronici e mobilità geografica, rappresentano delle tappe fondamentali per il processo di internazionalizzazione. Le azioni messe in atto in quest'ambito hanno apportato una forte integrazione internazionale, culturale, sociale, educativa e di formazione.

Nel corso dell'ultimo triennio, abbiamo cercato di accrescere progressivamente l'importanza di un'apertura alle collaborazioni europee: attraverso l'accreditamento Erasmus+; le mobilità internazionali progettate e realizzate nell'ambito di questo



progetto hanno permesso alla scuola di entrare a far parte di una rete scolastica di respiro internazionale che si muove attraverso la reciproca accoglienza di alunni, docenti e personale scolastico nell'ottica di una promozione della conoscenza delle diverse realtà sia educative e formative che culturali ad ampio raggio.

La nostra istituzione scolastica, anche grazie ai finanziamenti legati al PNRR, ha all'attivo una propria azione formativa per ciò che concerne l'ambito dell'internazionalizzazione attraverso formazioni linguistiche, anche finalizzate alle certificazioni, sia per il personale docente che per gli alunni.

L'IC "Quintino Di Vona – Tito Speri" procederà, quindi, nell'impegno verso la costruzione di una Europa dell'istruzione e della formazione attraverso i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente aperto per l'apprendimento;
- rendere l'apprendimento più motivante ed attraente;
- sviluppare lo spirito di imprenditorialità;
- aumentare la mobilità e gli scambi internazionali;
- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere;
- accrescere le competenze plurilingui;
- migliorare le metodologie d'insegnamento delle lingue;
- fare dell'apprendimento permanente una realtà tangibile.

I progetti e le attività inerenti al processo di internazionalizzazione e ai quali la nostra istituzione partecipa sono:

- Erasmus +
- Etwinning



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

- Città delle Lingue
- corrispondenza con scuole estere
- cooperazione e collaborazioni con realtà scolastiche straniere e italiane per progetti di ricerca sulle lingue, l'inclusione, la digitalizzazione e la sostenibilità (Agenda 2030)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- STEM: Good Idea!





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC Q.DI VONA-TITO SPERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM: Good Idea! - Primaria

L'attivazione di percorsi formativi sulle STEM e sul Multilinguismo mira alla promozione dell'insegnamento integrato delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche nonché al potenziamento delle competenze linguistiche indispensabili per affrontare le sfide del mondo del lavoro di domani. L'intervento si concentra sull'implementazione di percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Si sceglie di puntare su quest'approccio didattico innovativo affinché gli studenti siano preparati al meglio e riescano, quindi, anche grazie al progetto "STEM: Good Idea!" sia a sviluppare le competenze e le conoscenze in queste discipline ma anche a incentivare la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi, utilissime per raggiungere il successo professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo primario sarà di rafforzare tali competenze negli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso prima agli studi e poi alle carriere STEM. I percorsi proposti, allineati alle Linee guida per le discipline STEM, sono progettati con approcci pedagogici basati sulla laboratorialità, il problem solving e il learning by doing. E' incentivato l'uso di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini.

○ **Azione n° 2: STEM: Good Idea! - Secondaria**

L'attivazione di percorsi formativi sulle STEM e sul Multilinguismo mira alla promozione dell'insegnamento integrato delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche nonché al potenziamento delle competenze linguistiche indispensabili per affrontare le sfide del mondo del lavoro di domani. Si sceglie di puntare su quest'approccio didattico innovativo affinché gli studenti siano preparati al meglio e riescano, quindi, anche grazie al progetto "STEM: Good Idea!" sia a sviluppare le competenze e le conoscenze in queste discipline ma anche a incentivare la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi, utilissime per raggiungere il successo professionale. Il progetto prevede due interventi distinti. L'intervento si concentra sull'implementazione di percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Dedicando particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere, le studentesse partecipano ad attività in presenza, con il coinvolgimento di partner all'avanguardia, guidate da docenti esperti e supportate da tutor. Gli interventi di durata variabile sono rivolti sia al potenziamento della didattica curricolare coinvolgendo una o più classi, sia ad attività co-curricolari, come ad esempio i Summer Camp e i percorsi finalizzati alle certificazioni linguistiche per gruppi di studenti interessati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo primario di questo intervento sarà di rafforzare tali competenze negli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso prima agli studi e poi alle carriere STEM. I percorsi proposti, allineati alle Linee guida per le discipline STEM, sono progettati con approcci pedagogici basati sulla laboratorialità, il problem solving e il learning by doing. E' incentivato l'uso di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini.



Moduli di orientamento formativo

IC Q.DI VONA-TITO SPERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

ORIENTAMENTO

CLASSE I

PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA:
attività volte alla conoscenza dei compagni,
dell’ambiente scolastico, del suo
funzionamento e delle regole. Attività volte
alla conoscenza di sé, all’organizzazione del
materiale scolastico e alla messa a punto di
un metodo di studio

15/20

ORE

LABORATORIO SUL RACCONTO
AUTOBIOGRAFICO: attraverso la lettura e
l’analisi di alcuni racconti si toccheranno
temi quali il passaggio dalla primaria, le
paure, le aspettative, il ricordo di oggetti,
esperienze e persone importanti per la
crescita. Laboratorio di scrittura di memoir

10/15

ORE



per dare voce a pensieri, emozioni e sentimenti

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ: laboratorio volto alla conoscenze del sé all'interno del gruppo classe e alla riflessione sulle relazioni tra pari e adulti

8
ORE

LABORATORI/VISITE/ USCITE SUL TERRITORIO

5/10
ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSE II

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ: laboratorio 6



volto alla conoscenza di sé con un focus sulle relazioni affettive, sugli stereotipi e pregiudizi e sul consenso nelle relazioni tra pari ORE

LABORATORIO SUL RACCONTO

AUTOBIOGRAFICO: attraverso la lettura e l'analisi di alcuni racconti si toccheranno temi quali la crescita e il cambiamento di sé e del rapporto con il mondo degli adulti, gli amori, le paure, le aspettative e il ricordo di oggetti, esperienze e persone importanti per la crescita. Laboratorio di scrittura di memoir per dare voce a pensieri, emozioni e sentimenti 10/15 ORE

2
ORE

PROGETTO ORIENTAMENTO:

- SERATA DI PRESENTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO 2 ORE

-LABORATORIO IN CLASSE CON ESPERTI ORIENTATORI ESTERNI: sogni e desideri, interessi, e attitudini. 4/6 ORE

-LAVORO CONDOTTO IN CLASSE SU ATTITUDINI, PASSIONI E ASPETTATIVE

LABORATORI/VISITE/ USCITE 5/10



ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSE III

PROGETTO ORIENTAMENTO :

-LABORATORIO IN CLASSE ESPERTI
ORIENTATORI ESTERNI: le quattro tipologie
scolastiche, come si legge un piano di studi,
i tempi per una scelta serena e consapevole

4
ORE

-INCONTRO EX ALUNNI

2
ORE

-STAGES E LABORATORI ORGANIZZATI
DALLA SCUOLA

3



ORE

-PARTECIPAZIONE A OPEN DAY

3

-LAVORO CONDOTTO IN CLASSE DAL CDC: ORE
presentazione delle quattro tipologie
scolastiche, analisi e comparazione dei
piani di studio, criteri possibili di scelta,
aspettative e progetti dei genitori,
organizzazione di stages e laboratori, ...

15

ORE

LABORATORIO DI SCRITTURA

SULL'AUTOBIOGRAFIA: attraverso la lettura
e l'analisi di alcuni racconti si toccheranno
temi quali la crescita e il cambiamento di sé,
interessi, attitudini, aspettative per il
futuro.. Laboratorio di scrittura di memoir
per dare voce a pensieri, emozioni e
sentimenti

10/15
ORE

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ: laboratorio
volto alla conoscenza di sé, con un focus
sull'educazione sessuale

5/10
ORE

LABORATORI/VISITE/ USCITE



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Secondaria - Percorso Europa

Il percorso prevede un'ora curriculare aggiuntiva di tedesco. L'apprendimento di entrambe le lingue straniere è reso più efficace mediante laboratori espressivi e la produzione di spettacoli teatrali in lingua. L'offerta prevede scambi culturali con scuole europee, progetti di etwinning e altre piattaforme digitali e attività di collaborazione con il Goethe Institut.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni imparano a esprimersi liberamente nella propria lingua e nelle lingue di studio, assumono maggior consapevolezza di sé e dei propri strumenti, imparano a cooperare nella realizzazione di un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Secondaria - Percorso Ipazia

Area dell'Ampliamento dell'Offerta formativa - caratterizzazione d'indirizzo. Potenziamento logico-matematico nei corsi C e H. E' potenziato il ruolo della logica nell'ambito della didattica della matematica, con partecipazione a concorsi di giochi logico-matematici. Al primo anno è previsto un laboratorio di origami; nel secondo e terzo anno rispettivamente un laboratorio di scacchi e uno di Coding e Tinkering con esperti esterni,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si attivano e potenziano competenze logico matematiche. Si accrescono le capacità di lavorare in gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia docenti che esperti esterni selezionati con bando



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Secondaria - Percorso Galileo

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa. Potenziamento scientifico nelle sezioni E e I. Il percorso prevede il potenziamento dell'attività scientifica attraverso un approccio didattico di tipo laboratoriale. Le attività del percorso Galileo (l'utilizzo del laboratorio di scienze e di informatica, l'utilizzo di piattaforme digitali per lavori interdisciplinari, gli incontri con esperti e ricercatori) permettono agli alunni di ricoprire un ruolo attivo nel processo di apprendimento,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

imparare a presentare un esperimento o una esperienza scientifica realizzata a scuola e saper documentare e diffondere i risultati con strumenti opportuni. Diffondere la cultura scientifica rendendo gli argomenti di attualità scientifica accessibili agli allievi aiutandoli a diventare essi stessi divulgatori fra i compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

● Secondaria - Percorso Pirandello

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa. Potenziamento teatrale nelle sezioni L e N. Il gruppo classe partecipa a un laboratorio teatrale tenuto da un esperto esterno (il cui costo è a carico delle famiglie) finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo conclusivo. L'esperienza del teatro, visto e vissuto, è veicolo di socializzazione, inclusione e partecipazione attiva del gruppo e del singolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

promozione di capacità espressive mediante l'utilizzo di strumenti comunicativi non convenzionali. crescita della capacità di mettersi in gioco vivendo in una forma diversa il rapporto con il gruppo classe, maggiore capacità di interagire all'interno del gruppo classe, miglioramento della gestione dei conflitti e delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Secondaria - Percorso Mozart

Il percorso prevede tre tipologie di lezioni curricolari distribuite su due rientri pomeridiani per tutto l'anno: lezione di Strumento (chitarra, violino, flauto traverso e pianoforte.) individuale o in coppia, lezione di Musica d'insieme e lezione di Teoria. Le lezioni di Musica d'insieme e di Teoria si svolgono nello stesso pomeriggio. Si accede alle sezioni tramite una selezione attitudine. Si tengono concerti ed eventi musicali aperti al pubblico, con la partecipazione degli alunni, impegnati, nell'orchestra, nel coro o in differenti gruppi strumentali e da camera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Crescita dell'importanza della musica come forma di espressione e valorizzazione delle competenze del singolo e del gruppo. Capacità, attraverso la pratica nel coro e nell'orchestra, di contribuire alla realizzazione di un fine comune. Capacità di mettersi in gioco partecipando a concorsi e pubbliche esibizioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Secondaria - Percorso Leonardo

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa. Nelle sezioni D e M si potenziano l'espressione creativa, le conoscenze storico-artistiche e tecnologico-digitale. Il percorso è volto a favorire l'interazione tra la creatività e la tecnologia: l'aspetto creativo ed artistico attraverso lo studio delle tecniche artistiche (tradizionali e grafiche digitali) e della Storia dell'Arte, l'ambito tecnologico mediante laboratori STEM e progetti di informatica (basi di programmazione e robotica, progettazione tridimensionale con stampa 3 D, utilizzo di programmi Open Source per la didattica e la divulgazione sulle piattaforme social (Editor Video KDENLIVE) anche con l'ausilio di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Incremento delle competenze tecnologiche Capacità di utilizzo di vari strumenti comunicativi
Capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Secondaria - Educazione all'affettività

Area del benessere. Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze e affronta i problemi e le tematiche relativi all'affettività e alla sessualità nell'età evolutiva. Un aspetto fondamentale nello sviluppo armonico del preadolescente e dell'adolescente attiene alla consapevolezza di sé e del proprio corpo sessuato: di fronte alle gravi distorsioni che il mondo della comunicazione e le cronache offrono del rapporto con il corpo, la scuola apre uno spazio di educazione all'affettività, alle relazioni interpersonali e alla sessualità avvalendosi dell'intervento di professionisti specializzati nell'educazione alla sessualità in età evolutiva con tre incontri di due ore ciascuno in classe preceduti e seguiti da un incontro del cdc con gli esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un atteggiamento positivo e consapevole verso i cambiamenti del proprio corpo; fornire strumenti culturali e criteri di giudizio per gestire nuovi modi relazionali ed affettivi; centrare il discorso della sessualità sui valori della integrità e libertà, dell'accettazione di sé e dell'altro, della responsabilità, del rispetto e della consensualità; incoraggiare ragazzi e ragazze



al dialogo sulla sessualità con i genitori e gli adulti di cui si fidano. Ci si attende che gli incontri con gli esperti esterni svolgano una funzione innanzitutto informativa, trasmettendo informazioni chiare e corrette, rispondendo alle domande e alle problematiche di maggior urgenza degli alunni sulla sessualità; ci si attende inoltre che i destinatari aumentino la consapevolezza e l'attenzione a tutti gli aspetti della relazione, della dimensione affettiva oltreché sessuale. Il progetto è articolato in più fasi: un incontro preparatorio con docenti, un incontro di presentazione alle famiglie, l'ingresso in classe per osservazione, tre incontri di un operatore con la classe, breve restituzione incontro per incontro al coordinatore, restituzione finale ai docenti, restituzione finale alle famiglie. La proposta educativa viene modulata di volta in volta sui bisogni della singola classe. Ci si avvale di esperti o associazioni con esperienza nell'educazione all'affettività e alla sessualità in età evolutiva, educazione emotiva e relazionale, prevenzione della violenza di genere, dell'abuso sessuale e del bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Al centro del progetto, di seguito articolato, ci sono i ragazzi e le ragazze, che stanno crescendo, i loro pensieri e riflessioni, il loro sentire, il loro osservare e raccontare di sé e del mondo in cui vivono. Le varie attività sono volte a far circolare parole e conoscenze che portino ragazzi e ragazze, a guardare a sé e alle altre persone in modo rispettoso e consapevole della propria corporeità e identità sessuata, ricercando e costruendo insieme relazioni e rapporti improntati ai valori della autenticità e rispetto reciproco. L'intervento progettato non propone modelli di comportamento generali in campo relazionale e affettivo; offre uno spazio di confronto e di approfondimento, di chiarificazione dei propri sentimenti ed emozioni, dei diversi saperi ed esperienze, valori.

In particolare, ci si propone di:

o offrire momenti di approfondimento e conoscenza sui diversi significati



- ed aspetti della sessualità
- o aumentare le conoscenze di ragazzi e ragazze sui corpi sessuati, mettendo in risalto l'unicità di ogni persona e il riconoscimento e rispetto per quello altrui
- o rafforzare l'uso di un linguaggio ampio e rispettoso per esprimere emozioni, sentimenti, pensieri e dubbi riguardanti affettività e sessualità
- o riflettere attorno alle parole importanti per la crescita e le relazioni: intimità, differenza, consenso, responsabilità

Vi è uno schema tematico complessivo riferito agli anni della scuola secondaria di primo grado e comprende argomenti inerenti ai significati che si riferiscono alle sessualità umane. I corpi sessuati quelli reali e quelli immaginati; i momenti di passaggio e crescita, il maturare e diventare grandi. Le relazioni e l'amore, il piacere e le passioni, l'amicizia. Le parole che si usano per parlare di questi argomenti. Il significato di rispetto, consenso, responsabilità, libertà riferiti alle persone, alle scelte, ai desideri, agli incontri. A partire da questi temi si svolgono i laboratori, declinati nelle diverse classi, che di volta in volta sono costruiti dalle relazioni tra operatori e studenti di ogni singola classe.

- o incoraggiare ragazzi e ragazze al dialogo continuo con le figure adulte di riferimento a casa e a scuola

● Secondaria - La città delle lingue

Area potenziamento linguistico. Durante le ore curricolari gli alunni elaboreranno un percorso in una città tedesca, inglese e francese di fantasia, dove affronteranno situazioni della vita quotidiana. Il progetto si concluderà con una performance alla quale parteciperanno gli alunni del Liceo Scientifico Volta, che interverranno e valuteranno i dialoghi. Le scenografie sono state realizzate da ex alunni della scuola con l'aiuto degli insegnanti di educazione artistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della produzione orale e della interazione; peer education. Facilitare la conversazione in lingua straniera attraverso situazioni della vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Secondaria - Attività sportive

Area Inclusione. Il progetto riguarda le attività in orario extrascolastico rivolte a tutti gli studenti che intendono aderire, ma riservando una quota a quegli alunni che per eventi particolari si trovano in situazioni di fragilità che si manifesta nella frequenza saltuaria o nelle assenze prolungate, nella mancanza di motivazione e nel disinteresse verso la scuola ma anche verso le relazioni sociali. Lo sport permette di stare dentro ambienti regolati in cui è possibile fare delle esperienze socializzanti e stare in relazione con figure adulte di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi: offrire occasioni di valorizzazione di sé e di rimotivazione allo studio. Permettere di rielaborare le esperienze negative ed offrire una opportunità per esprimersi con azioni positive costruendo una percezione della scuola come luogo "non ostile". Competenze: riduzione delle situazioni di disagio e conflittualità tra gli alunni, la riduzione delle situazioni di assenze prolungate dovute a disagio scolastico, miglioramento del clima relazionale all'interno dell'istituto.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Primaria e Secondaria - Integrazione e riuscita scolastica degli alunni a background migratorio

Area Inclusione. Accertamento delle competenze (livello A1, A2, B1); valutazione dei fabbisogni, dei requisiti dell'intervento, del contesto organizzativo, degli obiettivi formativi degli alunni a background migratorio. Organizzazione di laboratori di italiano L2, di italstudio e di



preparazione all'esame di stato. Ricostruzione della biografia linguistica degli alunni e delle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della lingua in tutti i suoi aspetti sia per comunicare che per studiare. Agevolare scelte orientative prive di condizionamenti sociali. Garantire l'uguaglianza delle opportunità.

Destinatari Altri

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Informatica

Lingue



● Secondaria - Golfo Mistico

Area inclusione. Area potenziamento musicale. Un incontro alla settimana, il venerdì pomeriggio, per tutta la durata dell'anno. I ragazzi del "Golfetto" hanno lezione per un'ora e mezzo e iniziano ad apprendere tecniche musicali e repertorio, per essere in futuro inseriti nell'orchestra Golfo Mistico. I ragazzi del Golfo Mistico hanno due ore di prove. Fanno parte di questo gruppo sia alunni che ex alunni della scuola.

Risultati attesi

L'idea di una orchestra multietnica prende corpo dalla convinzione che la valenza espressiva e comunicativa della musica e il suo carattere di linguaggio universale la rendano particolarmente adatta come strumento di comunicazione immediata e come canale per la presa di consapevolezza di sé e la percezione degli altri. Poiché l'intento del progetto è quello di creare un gruppo culturalmente variegato, la partecipazione (del tutto gratuita) all'orchestra è stata offerta a quei ragazzi della scuola media, di ogni nazionalità, che hanno dimostrato una particolare propensione per la musica, e in primo luogo a i ragazzi stranieri di prima o seconda generazione che hanno ancora difficoltà nella lingua e nella esplicitazione della loro personalità. Quando i ragazzi escono dalla scuola media, possono continuare a frequentare l'orchestra e diventano i tutor dei ragazzi più piccoli o appena inseriti nel gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Secondaria - Prevenzione del cyberbullismo

Area benessere. Il progetto prevede, sulla base di quanto prescritto dalla Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", la diffusione di azioni intese a promuovere cittadinanza digitale consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Definire e-policy di istituto in conformità alla normativa di riferimento. Diffondere informazioni capillari, tra docenti, genitori, studenti, sui rischi e le conseguenze di un utilizzo scorretto del web. Favorire l'acquisizione consapevole delle norme di netiquette. Promuovere buone pratiche di relazione e gestione del conflitto. Favorire incontri di approfondimento con esperti esterni e figure istituzionali. Potenziare, in un'ottica di rete, la collaborazione con i genitori e con il referente dello spazio di ascolto. Attivare nelle classi percorsi disciplinari trasversali con finalità preventive e formative.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Secondaria - Progetto Lettura

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa. Lettere. Si propongono alcune attività a tutti gli alunni della scuola per promuovere il piacere della lettura: uso della biblioteca scolastica; incontri con gli autori; partecipazione alla mostra del libro, partecipazione al premio nazionale bancarellino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura, migliorare le competenze di scrittura e lettura, favorire le abilità di studio e favorire maggiore capacità di analisi. Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche****Classica****Informatizzata**

● Secondaria - Pietre d'inciampo

Area ampliamento dell'offerta formativa. Lettere I ragazzi lavorano sulle storie di vita delle persone per le quali vengono poste le pietre di inciampo nell'anno in corso a Milano o vicende di particolare interesse di persone per le quali già sono state poste le pietre. I ragazzi stessi faranno da guide agli adulti nel corso di visite guidate fra alcune delle pietre da loro scelte. Parteciperanno poi ad attività aperte alla cittadinanza come la serata che precede la posa e le giornate delle pose stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire maggiori conoscenze storiche su un momento fondamentale del nostro passato recente. Imparare a comunicare contenuti noti attraverso diverse modalità espressive Imparare a progettare un'attività. Incremento delle competenze di cittadinanza europea e dell'imparare ad imparare, soprattutto in gruppo. Conoscenza della città e del suo passato recente.

Destinatari**Classi aperte parallele****Risorse professionali****interno ed esterno**



● Secondaria - Kangourou

Area ampliamento offerta formativa. Area logico matematica La scuola partecipa alla gara a carattere nazionale Kangourou che ha lo scopo di promuovere la cultura matematica fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire il recupero dei ragazzi alle discipline scientifiche. Stimolare la verifica delle proprie abilità. Partecipare a un concorso nazionale.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Secondaria - Progetti scientifico-matematici

Il progetto si articola in diversi momenti: 1) Laboratori di scienze. Con la guida degli insegnanti. 2) "Sensate esperienze e certe dimostrazioni." Lezioni, condotte da esperti esterni, in cui vengono trattati i temi della meccanica, della Fisica, della Chimica dell'ottica e dell'elettricità. 3) Educazione medico- culturale. Dedicata alle classi seconde e terze. L'esperto esterno, partendo dal cuore e dal sistema circolatorio, illustra gli sviluppi della chirurgia cardiovascolare, prosegue con tematiche inerenti il sistema nervoso e il benessere del corpo umano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di osservazione e analisi Acquisizione di terminologia tecnico-scientifica Formazione di una cultura scientifica Educazione alla salute Rispetto della persona Risultati attesi:
miglioramento della qualità delle lezioni miglioramento del successo formativo degli studenti
consapevolezza delle norme di comportamento in situazioni diverse potenziamento delle
competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Primaria - Scuola Attiva Kids

Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nelle classi coinvolte della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Primaria - Progetto Biblioteca

Area linguistica. La biblioteca della scuola primaria possiede oltre 4000 volumi, la ricchezza qualitativa e quantitativa della biblioteca è frutto di donazioni, acquisti e partecipazione a progetti. Gli spazi sono stati rinnovati grazie al contributo del Comitato dei Genitori. Il progetto "Biblioteca" è pensato come spazio per avvicinare i bambini al mondo dei lettori, stimolando e sostenendo nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere, attraverso momenti di condivisione tali da rendere lo spazio della biblioteca un luogo di incontro, comunicazione e integrazione. Il progetto prevede, grazie alla collaborazione con l'Associazione genitori, il servizio di prestito libri, incontri di lettura e drammatizzazione con i bambini.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al miglioramento del successo formativo degli studenti attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: educare alla riflessione; facilitare e favorire l'apprendimento; sviluppare competenze linguistico espressive; rendere la biblioteca un luogo di incontro, comunicazione e integrazione; coinvolgere i genitori nella vita scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Primaria - Cineforum

Area linguistica. La rassegna di film d'autore è proposta dal Comitato Genitori, in collaborazione con gli insegnanti di riferimento ed è indirizzata alle classi seconde, terze, quarte e quinte durante l'orario curricolare. I film proposti dai curatori della rassegna agli insegnanti sono un'importante occasione di approfondimento di tematiche affrontate a scuola e di divulgazione del cinema di qualità. Alla fine di ogni proiezione, dopo il dibattito, agli insegnanti vengono date schede di approfondimento da utilizzare in classe con gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Stimolare maggiore interesse verso varie forme di comunicazione; - Discutere e riflettere su tematiche sociali, culturali e tradizionali; - Affinare capacità di ascolto e attenzione;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Aule****Proiezioni**

● Primaria - Madrelingua inglese

Il progetto si propone di stimolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività ludiche e coinvolgenti, anche con simulazioni e giochi di ruolo grazie alla presenza di un docente madrelingua inglese in classe. Si terrà dunque un approccio alla lingua inglese nell'utilizzo pratico, facendo riferimento ai vocaboli appresi e agli argomenti trattati durante le ore curricolari tramite una programmazione concordata con i docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Stimolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività ludiche e coinvolgenti; - Approcciare alla lingua inglese nell'utilizzo pratico, facendo riferimento ai vocaboli imparati e agli argomenti trattati durante le ore curricolari. - Approcciare a frasi di uso comune e semplici scambi interattivi. - Raggiungere un livello di competenza nell'uso orale della lingua inglese in semplici scambi comunicativi e dialettici della vita quotidiana.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Secondaria - Sportello psicologico



Area benessere. Il progetto, interamente finanziato dalla scuola , intende offrire uno spazio di ascolto non giudicante ma sempre attento e presente per tutti gli alunni che sentono il bisogno di confrontarsi su temi che stanno loro a cuore. Le psicologhe, selezionate tramite bando, ricevono i ragazzi che chiedono di essere ascoltati

Risultati attesi

Lo sportello di ascolto dello psicologo è dedicato prima di tutto agli alunni che hanno l'esigenza di un confronto con un adulto al quale possono rivolgersi per portare il loro vissuto, le loro fatiche e le loro difficoltà. Negli anni si è aperta la possibilità di utilizzo dello sportello anche a genitori e insegnanti. Una parte del monte ore è dedicato all'aiuto all'orientamento degli alunni in uscita. In accordo con il gruppo di lavoro sul cyberbullismo lo psicologo tiene un incontro di due ore in ogni prima, dedicandosi all'uso dei media, dei social network, ecc. Ogni cdc che lo ritenga opportuno può far intervenire lo psicologo in classe dopo un incontro per chiarire quali sono le tematiche specifiche che devono essere affrontate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le professioniste lavorano con i bambini delle quinte elementari e tutti gli alunni della secondaria.

Continuo è il contatto con i coordinatori, la dirigente e le referenti del progetto nei due plessi.

A titolo indicativo si allega la tabella delle attività alla secondaria dello scorso anno.

DATA INIZIO SPORTELLO PSICOLOGICO	8 NOVEMBRE 2021
DATA TERMINE	6 GIUGNO 2022



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

INCONTRI INFORMATIVI NELLE CLASSI (elementari e medie)	40
INCONTRI DI INFORMAZIONE CON DOCENTI E GENITORI	6
NUMERO DI COLLOQUI EFFETTUATI CON GENITORI <u>SECONDARIA PRIMO GRADO</u>	28
NUMERO DI COLLOQUI EFFETTUATI CON PERSONALE SCOLASTICO <u>SECONDARIA PRIMO GRADO</u>	15
NUMERO DI COLLOQUI EFFETTUATI CON RAGAZZI <u>SECONDARIA PRIMO GRADO</u>	216
NUMERO DI COLLOQUI EFFETTUATI CON BAMBINI <u>PRIMARIA</u>	29
NUMERO COLLOQUI EFFETTUATI CON GENITORI E DOCENTI <u>PRIMARIA</u>	11
NUMERO INVII	17



● Secondaria Web radio

I ragazzi, su base volontaria e in laboratori pomeridiani, creeranno dei podcast e impareranno ad usare la web radio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore capacità di collaborare per creare un lavoro comune; Maggiore capacità di espressione; incremento delle capacità di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il percorso di formazione è concepito per offrire ai partecipanti gli strumenti minimi necessari per

avviare e gestire una webradio scolastica comunicando i propri contenuti in maniera efficace.

La radio è proposta come strumento educativo e terapeutico: la narrazione permette di attribuire significati, entrare in relazione e riconoscersi protagonisti della propria storia di vita. Il fare assieme e la narrazione pedagogica permettono di creare prodotti culturali utili alla valorizzazione delle relazioni e del territorio. Il mezzo radiofonico permette lo sviluppo di competenze specifiche, sostiene e promuove la disponibilità all'ascolto e alla condivisione di percorsi progettuali.

La nostra proposta di media education si pone dunque come disciplina e processo di insegnamento e apprendimento sui media.

Obiettivo del percorso è rendere il gruppo autonomo nella realizzazione di podcast e dirette radiofoniche e la pubblicazione di contenuti online.

● Secondaria Orientamento

La scuola dedica molte risorse nella costruzione di un percorso di orientamento che partendo dalla conoscenza di sé e dalle competenze dei ragazzi costruisca un percorso che culmini in una



scelta consapevole della scuola superiore, fondamentale momento di scelta nel corso della terza media. Fondamentale è che si tratti di un momento condiviso fra il singolo alunno, la famiglia e la scuola .**ATTIVITÀ RIVOLTE AI GENITORI** Serata di presentazione ai genitori di terza dei percorsi formativi a cura di una professoressa dell'Istituto con la presenza di alcuni mediatori culturali del Polo Start che possano supportare i genitori non italofoni. Serata rivolta ai genitori di terza a cura di un esperto esterno (Galeffi) che presenterà quanto emerso dai laboratori tenuti dagli esperti di Immaginazione e Lavoro nelle classi e approfondirà il dialogo scuola-famiglia sui criteri di scelta Serata rivolta ai genitori di terza con alcuni docenti delle superiori per un confronto sui profili dello studente che si iscrive ad un particolare ordine di scuole e sulle difficoltà che si possono incontrare nel passaggio tra secondaria di primo grado e di secondo grado Serata rivolta ai genitori di II con esperto esterno (il dottor Ballerini) per dialogare su interessi/attitudini **ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI ALUNNI** Incontro di avvicinamento al greco con docente esterno (il professor Sponton) Stages di francese e tedesco presso un liceo (Volta) Promozione di Stages presso IEFP (i Salesiani, Immaginazione e lavoro, Aslam e Galdus) Due incontri di due ore in ciascuna classe terza con le esperte di Immaginazione e Lavoro sul sistema scolastico italiano e criteri di scelta Distribuzione del materiale in lingua per le famiglie con background migratorio colloqui orientativi con alcuni alunni fragili a cura di esperte esterne dell'Ismu Ulteriori attività Condivisione attraverso la cartella Orientamento di materiale utile al lavoro dei singoli cdc Monitoraggio del progetto attraverso questionari rivolti a genitori, alunni e docenti coinvolti stabilire contatti con i referenti DVA degli Istituti Superiori per favorire un più sereno passaggio degli alunni DVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incrementare scelte consapevoli che contribuiscono alla realizzazione di un armonioso percorso di crescita degli alunni e incidono sulla diminuzione dei casi di dispersione e abbandono scolastico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interne ed esterne

● Secondaria - Robotica educativa

Il modulo intende sviluppare ed integrare le conoscenze in ambito informatico, elettronico e meccanico al fine di realizzare movimenti meccanici di robot controllati da programmi e sensori. Attraverso la metodologia laboratoriale del learning by doing si svilupperà il pensiero critico e le competenze progettuali e digitali con le quali si programmeranno semplici robot per svolgere compiti predeterminati in ambiente conosciuto. Il modulo avrà inoltre la finalità di incoraggiare l'inclusione e valorizzare le eccellenze, favorire il successo formativo anche attraverso metodologie che attivino le relazioni personali quali il cooperative learning e la collaborazione fra pari; svilupperà la motivazione che si genera quando lo studente costruisce o modella un proprio artefatto e instaura un rapporto di appartenenza che incentiva a trovare soluzioni e sopportare fallimenti e a trovare soluzioni migliorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare ed integrare le conoscenze in ambito informatico, elettronico e meccanico attraverso l'utilizzo di semplici kit. Collaborazione e di lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Secondaria - Coding

I modulo intende estendere e sviluppare il pensiero computazionale e il coding e la robotica educativa rappresenta una priorità per l'aggiornamento del curricolo nel primo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione a blocchi e l'applicazione a kit robotici. Si propongono esperienze per rafforzare l'approccio positivo all'impegno scolastico. Facendo esperienza di programmazione plugged e unplugged (connessi o no), si utilizzeranno rispettivamente piattaforme appositamente strutturate per scoprire le basi del coding e della robotica. Gli alunni potranno rafforzare sul campo l'esperienza del coding poiché sperimenteranno attività in cui si imparerà a dialogare con computer e robot in modo semplice e intuitivo. Nell'uso della strumentazione e degli spazi a disposizione, si creeranno occasioni per consolidare la capacità di collaborazione e di lavorare in gruppo, di scambiarsi informazioni sulla ricerca di soluzioni possibili per una crescita reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendimento dei principi di base della programmazione a blocchi e l'applicazione a kit robotici. Collaborazione e di lavoro di gruppo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Primaria e Secondaria - Recupero competenze di base

Laboratori pomeridiani con cadenza settimanale di aiuto allo studio per ragazzi di tutte le classi che contribuiscono al recupero delle competenze di base e al consolidamento di un metodo di studio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Precisare e rendere strutturale la propria offerta formativa, sia nelle metodologie didattiche sia nelle attività aggiuntive, affinché il peso delle condizioni sociali, culturali e linguistiche sia meno determinante nel percorso scolastico e la scuola possa essere realmente un luogo di promozione culturale e sociale per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che terminano l'anno scolastico raggiungendo un livello



solo sufficiente nell'acquisizione delle competenze di base. I limiti linguistici, per gli alunni con background migratorio, costituiscono un ostacolo al raggiungimento di obiettivi alti e diffusi, utili alla più ampia possibilità futura di scelta formativa.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base Diminuzione degli alunni di fascia bassa

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Primaria - Run baby run

Incontri con un esperto esterno che introduce al gioco del rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare le capacità di giocare in squadra; collaborazione fra pari; consapevolezza del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



● Primaria - Karate

Approccio alla disciplina orientale del Karate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione motoria; rispetto delle regole; sviluppo dell'autoregolazione,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Primaria - Guardie ecologiche

Incontri con personale volontario che descriverà l'ambiente circostante soffermandosi soprattutto sull'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Consapevolezza delle bellezze naturali, rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Primaria - Affettività

Due incontrivolti all'osservazione delle competenze relazionali e sociali del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di espressione; promozione del benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Primaria - Frutta a metà mattina

La frutta anziché essere servita dopo pranzo viene consumata a metà mattina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stile di vita più sano; promozione di una alimentazione migliore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Primaria - Incontriamo le religioni del mondo

Quattro incontri dedicati alle varie religioni del mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza delle diverse religioni; capacità di interfacciarsi con realtà diverse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Primaria - Progetto Mixité

MIXITE' è un progetto triennale selezionato da "Con i Bambini "nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - bando Vicini di scuola 2023. Il progetto è realizzato da Diapason Cooperativa Sociale Arl Onlus in partenariato con Be Open, Comune di Milano – Assessorato Educazione, Cooperativa Comin, Emergency, Fondazione Aquilone, Fondazione Maria Anna Sala, Contatto, I.C. Pertini, I.C. Locatelli Quasimodo, I.C. Agazzi, I.C. Q. di Vona T. Speri, Il Giardino degli aromi, Orto Comune Niguarda. Il progetto si snoda intorno a tre principali linee di azione che riguardano: - attività di sostegno al percorso scolastico in linea con le competenze richieste dalle prove INVALSI (creazione di 4 Centri dopo a scuola per il rinforzo delle competenze di base, realizzazione di laboratori scientifici e tecnologici e di percorsi di accompagnamento e orientamento personalizzato per minori a rischio dispersione); - percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile (esperienze di educazione alla pace, all'accoglienza e al rispetto dell'ambiente); - interventi finalizzati alla sottoscrizione dei patti educativi di comunità, coerentemente con le linee guida del comune di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo del progetto, nel corso del triennio, è aumentare del 10% le iscrizioni in 7 plessi dei 4 istituti scolastici partner. Il progetto intende altresì migliorare le competenze di base di 800 minori con difficoltà scolastiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Primaria - Progetto verticale: musica in coro

Il progetto proposto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e pone al centro l'attività di canto corale. Il canto, infatti, la grande capacità di unire il linguaggio verbale con quello musicale, amplifica quello che può essere lo sviluppo delle capacità espressive di chi canta, rafforzando la consapevolezza di sé e migliorando il rapporto con gli altri. Il percorso prevede 15 incontri della durata di un'ora. Gli strumenti principali sono la voce e il corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- perdita dell' egocentrismo; - riconoscimento e accettazione delle regole; - capacità di lavorare in gruppo e sviluppo della collaborazione; - migliorare la capacità di ascolto attivo; - condivisione dello spazio e della musica; - utilizzo consapevole della voce; - utilizzo consapevole della respirazione; - sviluppo di una corretta emissione vocale; - elaborazione della pulsazione musicale; - sviluppo del senso del ritmo; - coordinazione dei movimenti in sintonia con la musica; - sviluppo della capacità espressiva attraverso l'uso della voce e del corpo; - sviluppo



della creatività attraverso la musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Secondaria - latino

I ragazzi di terza seguono da ottobre a maggio, su base volontaria, un corso di avvicinamento al latino propedeutico per quanti intendono iscriversi ad una scuola superiore che ne preveda lo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e aiuto all'orientamento

Destinatari

Classi aperte verticali

● Primaria - Verso le medie

Si tratta di una serie di attività: visite nelle classi della scuola media, incontri con i compagni



delle medie, ecc finalizzate a far conoscere ai bambini e alle bambine delle quinte elementari la realtà della scuola media del comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore conoscenza della scuola media, maggiore consapevolezza nel passaggio

Destinatari

Gruppi classe

● Secondaria - Contrastò al cyberbullismo

Le relazioni oggi sono sempre più mediate dagli strumenti digitali, talvolta purtroppo si possono verificare atteggiamenti che sfociano in comportamenti prevaricatori e discriminanti. Perciò il nostro istituto considera il corretto utilizzo delle nuove tecnologie e la prevenzione al cyberbullismo temi strategici sia per l'acquisizione di competenze di cittadinanza sia per favorire un maggior benessere degli studenti. Di qui la progettazione di attività di educazione ai temi della cittadinanza digitale quali il progetto "Patentino per lo smartphone", incontri con esperti di comunicazione digitale, attività di sensibilizzazione in classe .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire maggior consapevolezza delle potenzialità ma anche dei rischi del web, riconoscere e prevenire situazioni e atteggiamenti pericolosi e sviluppare competenze per una comunicazione digitale efficace e non violenta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Cooperazione di Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Secondaria - Rete "Le radici del futuro sono nel passato"

Il nostro Istituto fa parte della Rete "Le radici del futuro sono nel passato" assieme agli Istituti comprensivo e superiore di Buccino, comune natale di Quintino di Vona, e al Liceo Carducci di Milano. La rete promuove la conoscenza del patrimonio storico e culturale del territorio, legato in particolare al periodo della Resistenza al nazifascismo e alla figura di Quintino di Vona,



attraverso iniziative e attività alla riscoperta di significativi luoghi e persone per educare alla memoria e alla coscienza civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare una maggior coscienza civica attraverso la conoscenza della storia del proprio territorio e i valori della Costituzione, favorire la collaborazione e il confronto con altre realtà scolastiche, anche lontane geograficamente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

hjhb

● Primaria e Secondaria: Piano Nazionale 21/27

PON - Apprendimento e Socialità PON - Agenda Nord

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ci si aspetta un rafforzamento delle competenze di base e un potenziamento delle competenze chiave europee

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Approfondimento

La partecipazione dell'Istituto alle opportunità offerte dal PN 21/27 consente un'enorme apertura verso una didattica integrativa che spazia dal rafforzamento delle competenze di base per giungere verso percorsi innovativi sulle STEM, il potenziamento linguistico anche finalizzato alle certificazioni (Inglese, Tedesco, Francese), la creatività, lo sport, l'ed civica, la musica.

Professionalità sia interne che esterne concorrono alla realizzazione di una ricchissima offerta formativa che riesce a coinvolgere dalla primaria alla secondaria tutta la popolazione scolastica, che è invitata a vivere la scuola pienamente, anche oltre il tempo scuola curricolare, potendo scegliere in quali attività sperimentarsi secondo necessità, inclinazioni e aspirazioni personali.

- **Primaria e Secondaria - PNRR - Innovare: educare nel presente per creare il futuro**

Ambienti di apprendimento innovativi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Un'educazione all'uso competente e consapevole del "digitale", cuore degli ambienti di apprendimento innovativi, in quanto abilità necessaria nel percorso di formazione di ciascuno come nelle relazioni interpersonali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Primaria e Secondaria - PNRR - STEM: Good Idea!**



Competenze STEM e Multilinguistiche nelle scuole statali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento e potenziamento delle competenze STEM, contrasto al divario di genere nella scelta delle STEM come discipline di interesse sia per il percorso formativo che lavorativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Oltre all'inserimento di docenti interni specializzati impegnati nella proposizione di corsi e percorsi STEM la scuola ha attivato una collaborazione con gli esperti esterni di OFFICINA FUTURO per i progetti didattici: Girls code is better e STEM your brain

● Secondaria - PNRR - Sentieri per il futuro

Attività laboratoriali e formative per piccoli gruppi e singoli studenti finalizzate alla riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali e sociali e la capacità di imparare ad imparare, promuovendo condizioni favorevoli allo sviluppo della persona, tra cui il benessere emotivo e fisico, le capacità relazionali e di gestione dei conflitti e una maggiore autoconsapevolezza di sé e delle proprie scelte, utili anche in un'ottica di orientamento futuro.

Traguardo

Consolidare i progetti ritenuti più efficaci per lo sviluppo delle competenze personali e sociali, adottando metodologie e strategie innovative, improntate anche a una didattica laboratoriale e cooperativa.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare il progetto di orientamento come strumento fondamentale per consentire un maggiore successo formativo degli alunni alle scuole superiori.

Traguardo

Fare in modo che ci sia coerenza tra il consiglio orientativo formulato al termine del percorso di orientamento e l'effettiva scelta della scuola superiore da parte dello studente.

Risultati attesi



Una personalizzazione degli apprendimenti e un approfondimento costruttivo rispetto ad inclinazioni didattiche, personali e culturali finalizzato all'orientamento formativo in chiave antidisersione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Primaria - Progetto "Bambini senza sbarre"

L'associazione Bambinizensasbarre, che da 20 anni si occupa di cura delle relazioni familiari durante la detenzione di un genitore, esce dal carcere e approda nelle scuole. Questo progetto nasce da un lungo lavoro di matrice psicologica e culturale condotto dall'associazione Bambinizensasbarre che per decenni ha avuto modo di incontrare, accogliere e accompagnare i bambini che vivono una situazione di separazione dai genitori dovuta alla detenzione e nello stesso tempo raccogliere i loro bisogni, desideri e pensieri all'interno degli Spazi Gialli, luoghi fisici ma soprattutto luoghi mentali, rappresentazioni dello spazio che bisogna riservare ai bambini nelle istituzioni degli adulti. Da un parallelo lavoro con le istituzioni il 21 marzo 2014 l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Ministero della Giustizia e l'associazione Bambinizensasbarre firmano la "Carta dei Diritti dei figli dei genitori detenuti", documento unico in Italia e in Europa, che riconosce il diritto di questi bambini al mantenimento del legame affettivo con il genitore detenuto. L'estensione del discorso di comprensione e inclusione affettiva e pratica del bambino e delle sue esigenze al fine di tutelarlo in modi sempre migliori, dal carcere approda naturalmente a scuola, luogo dei bambini per eccellenza, dove crescono e sviluppano il loro modo di pensare. Si propongono nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dei percorsi laboratoriali condotti da professionisti di Bambinizensasbarre che consentono di veicolare un tema molto delicato come la detenzione di un genitore, attraverso forme di riflessione collettiva: o la lontananza come emozione sperimentata da tutti per avvicinare al sentito dei figli di genitori detenuti e sviluppare empatia o la promozione dell'inclusione sociale per favorire il rispetto della diversità o l'esplorazione del concetto di cittadinanza attiva: i ragazzi come futuri cittadini e il rispetto della legge come forma di rispetto degli altri sono premesse per lo sviluppo di una coscienza civica che innova, che migliora lo stato delle cose o la scoperta del genitore che sbaglia: acquisizione di consapevolezza che introduce il tema della Carta dei diritti dei figli di genitori detenuti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione sociale e sviluppo delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Primaria - Progetto Musica

Esperienze di propedeutica musicale in raccordo con l'equipe del gruppo di docenti strumentisti dell'Indirizzo Musicale Mozart della secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione e sviluppo di interessi e inclinazioni musicali

Destinatari	Gruppi classe
	Altro
Risorse professionali	Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Rete ministeriale a banda ultralarga ACCESSO</p>	<p>· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>La scuola è stata collegata alla rete ministeriale da 1 Gigabit, grazie all'intervento dell'impresa Intred, che ha collocato nell'Istituto due ingressi separati: uno per il plesso della scuola primaria e una per la scuola secondaria di primo grado.</p>
<p>Titolo attività: Ristrutturazione di tutta la rete d'Istituto con fondi PON progetto "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" ACCESSO</p>	<p>· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Nel corso dell'A.S. 21/22 la scuola ha ricevuto un finanziamento PON relativo al progetto "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" di 49.995 euro per migliorare l'accesso a internet sia attraverso la rete cablata sia per la connessione wireless.</p> <p>Sono state introdotte nuove dorsali che hanno permesso di</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

collegare in modo separato i due plessi alla rete ministeriale da 1 gigabit.

Inoltre sono stati sostituiti access point e switch per adeguare l'Istituto alla nuova rete, migliorando così la fruizione per alunni e docenti di tutte le classi.

Titolo attività: Dotazioni digitali di laboratori e classi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- SCUOLA PRIMARIA: 19 aule fornite di monitor touch o LIM di ultima generazione;
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 36 aule fornite di monitor touch o LIM ; 2 laboratori di informatica con monitor touch o LIM di ultima generazione, strumenti per la robotica e per la stampa 3D; 1 laboratorio di arte forniti di LIM; 1 aula di scienze con LIM e un'aula di alternativa con monitor touch.

Titolo attività: Altre dotazioni informatiche mobili (Tablet e smartphone)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- 2 carrelli tablet per la possibilità di svolgere attività informatiche direttamente in classe. Ogni dispositivo è connesso alla rete wireless dell'Istituto.
- Utilizzo a scuola di Smartphone e Tablet, solamente



Ambito 1. Strumenti

Attività

in casi di reale necessità, per ottemperare alle richieste dei docenti.

Titolo attività: Mail istituzionale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente dell'Istituto viene fornito al suo ingresso a scuola di una mail istituzionale del dominio appartenente a Google Workspace.

per tutti gli studenti sono programmate delle attività di formazione all'utilizzo della propria identità digitale sia da parte degli studenti sia da parte di formatori esterni in collaborazione con la scuola.

Titolo attività: Mail istituzionale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente dell'Istituto viene fornito al suo ingresso a scuola di una mail istituzionale del dominio appartenente a Google Workspace.

Per tutti i docenti sono programmate attività di formazione a carico della Commissione Informatica.

L'obiettivo è quello di uniformare e semplificare l'utilizzo delle comunicazioni e dei documenti che devono essere condivisi all'interno dell'Istituto.

Titolo attività: Digitalizzazione segreteria

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso dell'anno scolastico 22/23 sarà ultimata la migrazione al cloud per la maggior parte dei servizi di segreteria dell'Istituto. Questo sarà permesso dall'utilizzo dei fondi ricevuti grazie al piano PA Scuola Digitale 22-26 afferente al PNRR.

Titolo attività: Registro elettronico "Tito Speri"

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola primaria è dotata sia per le comunicazioni interne sia per le comunicazioni con le famiglie del Registro Elettronico di Axios. Il suo utilizzo si sta implementando con nuove funzioni di anno in anno per rendere sempre più dematerializzata la comunicazione tra docenti e tra docenti e genitori.

Titolo attività: Ristrutturazione sito scolastico

- Strategia "Dati della scuola"

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica della digitalizzazione e del miglioramento, la scuola ha aderito al progetto 1.4.1 "Servizi per il Cittadino" del progetto PA Scuola Digitale 22-26 afferente al PNRR, che si pone come obiettivo quello di ristrutturare il sito scolastico rendendo più moderno, sicuro e fruibile.

In questa ottica sarà migliorato l'accesso da tutti i dispositivi (fissi e mobili) e saranno inoltre eliminati documenti superflui, rendendo più facile e veloce la ricerca di notizie e di documenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 1. Strumenti

Attività

Sarà mantenuta la sezione dell'Amministrazione Trasparente nella quale saranno caricati tutti i documenti di gestione scolastica e sarà creata un'area personale per il personale scolastico e per gli studenti.

Sul sito della scuola vengono pubblicati, ad oggi pubblicati:

- Trasparenza amministrativa;
- Bandi e avvisi pubblici e la successiva aggiudicazione dei contratti;
- Buoni d'ordine;
- Convocazione del Consiglio d'Istituto e relative delibere;
- Bandi per esperti esterni;
- Avvisi e comunicazioni per le famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli alunni

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Inserimento delle Indicazioni Nazionali nelle programmazioni didattiche dei docenti;
- Creazione di rubriche di valutazione, predisposte dalla commissione informatica;
- Certificazione delle competenze con compiti di realtà e prove oggettive basate su indicatori comuni.

Titolo attività: Attività relative alla conoscenza del mondo digitale e al

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

potenziamento delle competenze
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Educazione ai media e alle dinamiche sociali online, formazione predisposta dai referenti per il cyberbullismo e fatta da collaboratori esterni. Adesione a progetti di cittadinanza digitale
- Laboratori di coding, robotica e stampa 3D attraverso potenziamenti disciplinari dedicati alle singole classi e corsi facoltativi per tutti gli studenti.
- Incontri di formazione aperti a tutti gli enti della scuola alla tematica del cyberbullismo.
- Formazione sulle competenze informatiche di base con l'utilizzo degli applicativi contenuti nella piattaforma Google Workspace.

Titolo attività: Attività relative al pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- SCUOLA PRIMARIA: introduzione del pensiero computazionale nella scuola, creazione di un laboratorio innovativo attraverso l'utilizzo dei fondi PNSD per laboratori innovativi.
- SCUOLA SECONDARIA: Attivazione di laboratori di coding, robotica, tinkering e stampa 3D.

Titolo attività: Attività di relative all'aggiornamento del curricolo di "tecnologia"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione per l'utilizzo di stampanti 3D.
- Attività con gli studenti di tinkering e stampa 3D

Titolo attività: Ambienti e piattaforme digitali

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA:

- Utilizzo della piattaforma Google Workspace con apertura di Google Classroom per tutte le classi;

SCUOLA SECONDARIA:

- Utilizzo della piattaforma Google Workspace con apertura di Google Classroom per tutte le classi e utilizzo di
- Corsi per l'insegnamento delle potenzialità di Google Workspace.

Titolo attività: Digitalizzazione della biblioteca scolastica

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Digitalizzazione della biblioteca scolastica sia per la disponibilità di volumi che per la gestione dei prestiti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione sulle applicazioni di Google Workspace, a cura della commissione informatica.
- Collaborazione con Google Italia per la formazione dei docenti.

Titolo attività: Attività Animatore
Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attività continue di: analisi delle criticità della dotazione digitale della scuola (LIM, PC, rete, registro);
- Confronto con DS, DSGA, vicepresidi e Commissione Informatica per analisi delle azioni da svolgere (censimenti, inventari, nuovi progetti);
- Interazione con collaboratori esperti esterni per la gestione dei danni e dei miglioramenti (dott. Peluso per reti e LIM e dott. Santucci per RE);
- Gestione della piattaforma Google Workspace per alunni e docenti (produzione di tutorial, supporto continuo, organizzazione di formazione);
- Gestione del sito web scolastico;
- Ricerca continua di soluzioni innovative per la scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente. La scuola utilizza il modello nazionale di PEI e tutto il corpo docente ha scelto di formarsi per riuscire ad implementare questo strumento nella maniera più corretta e funzionale possibile per ciascuno studente interessato. Sono programmati ed attuati tre incontri all'anno dei GLO, tali appuntamenti consentono una valutazione iniziale dei casi e un monitoraggio di medio e lungo termine da parte dell'intera equipe di riferimento. Per quanto riguarda attività di recupero e potenziamento sono attivati percorsi di recupero delle competenze di base, L2, aiuto compiti e di potenziamento sia per la primaria che per la secondaria. I progetti formativi extracurricolari in corso di realizzazione, grazie ai fondi del PNRR e alla partecipazione scolastica al PN 21-27, offrono una possibilità aggiuntiva per realizzare l'inclusione di tutti gli studenti, i quali possono prendere parte a situazioni formative diversamente strutturate in cui realizzare l'inclusione. Con la partecipazione all'offerta formativa integrativa dedicata allo sport, alla musica, all'espressione creativa, alle esperienze legate alle STEM, con l'intervento anche di esperti e tutor esterni specializzati, gli alunni hanno la possibilità di vivere in un tempo scuola più lungo e qualitativamente ricco, muovendosi trasversalmente tra i gruppi classe e verso l'acquisizione di competenze personali e sociali fondamentali per il prosieguo del loro futuro formativo



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Cooperative privato-sociale
FS inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Iscrizione entro il termine stabilito dalle norme ministeriali da parte della famiglia dell'alunno DVA. La Segreteria provvede a protocollare la certificazione e istruisce il fascicolo dell'alunno. Prima della Formazione classi, la Funzione Strumentale Inclusione - DVA e Vicepreside incontrano le famiglie e successivamente le maestre della scuola primaria di provenienza, per raccogliere tutte le informazioni utili per accogliere l'alunno. Le informazioni acquisite di tutti gli alunni iscritti vengono messe a disposizione della Commissione formazione classi. All'inizio dell'anno scolastico, il GLI analizza la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione di ogni alunno viene condivisa dai docenti del CdC All'inizio dell'anno scolastico, prima di costruire il PEI, il Cdc e in particolare il docente per il sostegno osserva l'alunno e il contesto classe, incontra la famiglia e gli specialisti dei servizi sanitari. Entro ottobre il PEI viene elaborato, approvato e sottoscritto dal GLO. Febbraio/Marzo: verifica intermedia del PEI e annotazioni delle revisioni. Giugno: il GLO si riunisce per la verifica finale del PEI e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo. PEI provvisorio entro il 30 giugno per le seguenti situazioni: alunni con disabilità che inizieranno a frequentare la scuola per la prima volta dall'anno successivo; alunni già frequentanti che hanno avuto una certificazione nell'anno in corso ma per i quali non è



stato redatto il PEI e avranno sostegno dall'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono tutti coloro che fanno parte del GLO. Ogni gruppo di lavoro è composto dal Consiglio di classe, dai genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno, e dal supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Dirigente Scolastica o le sue collaboratrici incontrano le famiglie all'atto dell'iscrizione. Partecipano poi al GLO nelle modalità più sopra indicate e sono in costante e contatto con il docente di sostegno di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- coinvolgimento nell'organizzazione sportello di ascolto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Partnership per l'ASL con scuole secondarie del territorio



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli insegnanti sono coinvolti nella valutazione. Gli alunni con disabilità sono valutati in base al loro PEI. Le procedure di valutazione possono essere personalizzate: modalità di verifica, preparazione delle prove e loro somministrazione, definizione dei criteri di valutazione e successivamente correzione e valutazione. La valutazione si esprime in decimi, anche in caso di disabilità grave. Sia i criteri che le modalità di valutazione sono esplicitati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono realizzate diverse attività, in classe e sul territorio, allo scopo di fornire agli alunni gli strumenti per una maggiore conoscenza di se stessi e della realtà circostante, in vista delle scelte scolastiche e lavorative future.

Approfondimento

Continuità scuola d'infanzia-primaria:

Concorrono a qualificare la continuità fra i due segmenti le seguenti azioni: l'accoglienza, il progetto



ponte, il raccordo curricolare, il passaggio delle informazioni (colloqui). Il progetto ponte è un piano di lavoro delle "classi-ponte" (sezione 5 anni – classe prima), strutturato secondo le competenze in uscita/ingresso, cioè le capacità che si ritiene i bambini debbano aver acquisito al termine del percorso scolastico alla scuola dell'infanzia, funzionali ad un proficuo approccio agli apprendimenti specifici della scuola primaria; secondo gli aspetti educativi-relazionali, i contenuti ritenuti significativi, i principi metodologici trasversali a cui fare riferimento, al fine di condividere un linguaggio comune tra le diverse scuole; tenendo in considerazione le situazioni critiche, cioè i "caso" difficili che richiedono un approccio particolare. Viene organizzato un tutoraggio tra la classe quinta e la prima della scuola primaria.

Continuità primaria-secondaria:

L'ambito è di importanza strategica per l'istituto, e l'attenzione è rivolta sia al raggiungimento di un sistema di programmazione e valutazione per competenze verticalizzate, in modo da proporre una didattica coordinata e funzionale, sia all'attuazione di una serie di proposte che possono rendere armonico e più agevole il passaggio da un segmento di studi al successivo, con particolare attenzione agli studenti DVA, DSA, portatori di BES.

Vengono proposti: incontri tra maestre e docenti della secondaria, open day dedicati alla primaria di istituto, lezioni prova di tecnologia e francese, lezioni aperte di tedesco, attività aperte come prove orchestrali e corali, spettacoli teatrali, condivisione di percorsi sull'imparare a imparare e delle prove di ingresso.

Orientamento:

Nella scelta della scuola superiore l'attenzione è rivolta agli studenti e alle famiglie, con l'obiettivo di favorire la consapevolezza individuale e le capacità di scelta, di orientare verso una scelta consapevole, dopo aver esplorato le risorse personali in funzione di tale scelta.

Vengono pertanto organizzati: la raccolta e la distribuzione del materiale informativo proveniente dalle scuole superiori, stage presso alcune scuole di diversa caratterizzazione, incontri nelle singole classi con esperti nell'orientamento, colloqui individuali, occasioni pubbliche e private di informazione per le famiglie.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastica

Collaboratrici della ds	2 in primaria 1 in secondaria
Staff della ds	Lo staff comprende: le collaboratrici della DS, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, la referente INVALSI, il referente Progetti (PNRR - PN 21/27), le referenti per l'orientamento, la referente contrasto al bullismo e cyberbullismo (1 secondaria), la referente formazione classi
Funzioni strumentali	<p>Le funzioni strumentali attivate nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 ricoprono le seguenti aree:</p> <p>INCLUSIONE (1 alla primaria, 1 alla secondaria)</p> <p>INTERCULTURA (1 alla primaria, 1 alla secondaria)</p> <p>INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE (1 per il comprensivo)</p> <p>ASCOLTO, CURA, BENESSERE (1 per comprensivo)</p>
Capodipartimento	5 coordinatori di interclasse alla primaria 8 referenti di materia alla secondaria
coordinatori	36 coordinatori alla secondaria
Figure di sistema	Animatore digitale (1 comprensivo) Referente Contrasto al bullismo e cyberbullismo (1 secondaria) Referente Erasmus+ (1 comprensivo)



	Referente Ed. Civica (1 primaria e 1 secondaria) Referente Progetto Mixità (1 primaria) Referente Organizzazione scolastica (1 secondaria) Referente Sicurezza (1 secondaria)
Consulenze esterne	RSPP (1 comprensivo) DPO (1 comprensivo)

COMMISSIONI PRIMARIA

Commissione Formazione classi	12 membri
Commissione Intercultura	2 membri
Commissione Accoglienza	6 membri
Commissione Biblioteca	5 membri
Commissione Sicurezza	2 membri
Commissione Informatica e digitale	2 membri
Commissione INVALSI	2 membri
Commissione Orario	6 membri
Commissione Openday	12 membri
Commissione Sport	4 membri
Commissione Socialità e feste	2 membri



Commissione Madrelingua inglese	3 membri
Commissione Musica	5 membri

COMMISSIONI SECONDARIA

Commissione Biblioteca	2 membri
Commissione Orientamento	5 membri
Commissione Openday	4 membri
Commissione Intercultura	6 membri
Commissione Inclusione	5 membri
Commissione Ascolto, cura, benessere	4 membri
Commissione Formazione classi	4 membri
Commissione Accoglienza	3 membri
Commissione Informatica e digitalizzazione	3 membri
Commissione Orario	2 membri
Commissione Erasmus+	3 membri

COMMISSIONI VERTICALI

Commissione PTOF - RAV - PDM	FS + 1 membro
Commissione Orientamento Primaria in Uscita	2 membri
Team Digitale	5 membri

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Primaria

1 docente posto comune	11 ore su posto comune, 11 ore come potenziamento in altre classi su ambito linguistico e matematico, ore di attività alternativa, disponibilità per le supplenze.
1 docente posto comune	potenziamento ambito linguistico e matematico, ore di attività alternativa, ore di mensa, disponibilità supplenze



Secondaria

Classe di concorso	attività realizzata
A022 italiano, storia, geografia	Una cattedra di lettere è destinata a: - supplenze - insegnamento L2 di base - insegnamento L2 per lo studio
A028 matematica e scienze	una cattedra è stata destinata a: - supplenze - insegnamento competenze di base di matematica
A025 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria	una cattedra è stata destinata a: - supplenze - insegnamento L2 livello base

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei Servizi generali e amministrativi

Coordinamento amministrativo, contabile, didattico.

Ufficio per la didattica

Amministrazione alunni scuola primaria-assicurazione e mensa

Amministrazione alunni scuola secondaria primo grado.



Segreteria amministrativa

Protocollo, segreteria digitale e amministrazione personale docenti a tempo indeterminato.

Contabilità dell'istituto.

Personale docente scuola primaria a tempo indeterminato e determinato.

Segreteria didattica e amministrativa: via Lulli

Tel. 02. 88444431 – fax 02. 88460008

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 8.30-10.00

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online (<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>)

Pagelle online (<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>)

Modulistica da sito scolastico (<https://www.divonasperi.edu.it/>)

Circolari online

RETI, CONVENZIONI, COLLABORAZIONI ATTIVATE

La scuola ha alcune reti e convenzioni attivate, ma soprattutto una fitta rete di collaborazioni con Università, Scuole secondarie di secondo grado ed enti del terzo settore: associazioni, fondazioni, cooperative per portare avanti la sua ricca progettualità

RETI

Partner Rete di scopo: "Patentino per l'uso critico e consapevole dello smartphone"

Partner Rete di scopo: "Scuole secondarie orientative per prevenire la dispersione"

Partner Rete territoriale: Scuole M2/M3

Partner Rete di scopo: "Le radici del futuro sono nel passato"

CONVENZIONI ATTIVATE PRIMARIA E SECONDARIA

- Comin



Da anni il comprensivo collabora con Comin, storica cooperativa di solidarietà sociale molto ben inserita nel tessuto sociale milanese, per il lavoro con gli educatori che affiancano gli alunni e le alunne dva che hanno, come da diagnosi funzionale, diritto a questo servizio. Insieme si realizzano progetti di inclusione e di aiuto all'autonomia per i ragazzi e per le classi in cui essi si trovano.

CONVENZIONI ATTIVATE SECONDARIA

- Società umanitaria

La Società umanitaria, un'istituzione storica di Milano fondata nel 1893, è nata con il proposito di fornire un'assistenza operativa e concreta. Nelle scuole è attiva con il progetto "monitore" che si propone il fine - sia nella primaria che nella secondaria di primo grado - di contrastare casi **a rischio di insuccesso scolastico e di abbandono degli studi**.

Per sviluppare al meglio le capacità potenziali dei bambini e dei preadolescenti che mostrano uno scarso interesse per lo studio, il Programma si avvale dell'opera di un "Mentore" volontario, attentamente selezionato e adeguatamente preparato a svolgere questo compito.

Il Programma viene attuato per tutto l'anno scolastico con un incontro settimanale tra Telemaco e il proprio Mentore della durata di un'ora. L'incontro avviene all'interno della scuola, con il coordinamento di un insegnante referente del Programma".

- Liceo Scientifico Volta e Civico Polo Scolastico Manzoni: Attività PCTO

E' attiva da anni con il liceo scientifico Volta di Milano una convenzione per lo svolgimento delle attività 'ex alternanza scuola lavoro' che vede gli alunni del Volta presenti e partecipi in varie attività di collaborazione. Quest'anno il lavoro è incentrato su "La città delle lingue", progetto spiegato nella sezione dedicata.

Da quest'anno è stata attivata una convenzione similare anche col Civico polo Scolastico Manzoni grazie alla quale le attività di PCTO vedono gli alunni dell'Istituto superiore coinvolti in azioni di sviluppo e potenziamento delle competenze di base in favore dei nostri alunni più fragili

COLLABORAZIONI SECONDARIA

ente	attività
Acra	ACRA è un'organizzazione non governativa, laica e indipendente, impegnata nel contrasto delle povertà attraverso soluzioni sostenibili, innovative e partecipate.



	<p>Offre laboratori sul consumo consapevole, sullo sviluppo equo e solidale, sul rispetto dell'ambiente e sugli squilibri tra nord e sud del mondo.</p>
Ombelico	<p>Associazione Onlus che si dedica soprattutto alla promozione e allo studio dei temi inerenti l'educazione emotiva e relazionale, l'educazione all'affettività e alla sessualità e la prevenzione della violenza e delle relazioni prevalicanti tra pari.</p> <p>Svolge laboratori in tutte le classi della scuola secondaria</p>
Emergency	<p>Associazione italiana nata per offrire aiuto alle vittime di guerra, negli ultimi anni ha investito notevole impegno nella diffusione della cultura di pace nelle scuole offrendo laboratori gratuiti nelle classi centrati sui vari ambiti di intervento di Emergency, in particolare la tutela dei diritti umani e la promozione della pace.</p>
CAI	<p>Storico club per l'avvicinamento alla montagna e agli sport invernali offre gratuitamente i suoi esperti alla scuola per aiutare gli alunni di prima nell'avvicinamento all'arrampicata e per accompagnare in montagna tutti quelli alunni che desiderano farlo nei sabati delle uscite programmate.</p>
Polo start	<p>Il Polo StarT1 è una StrutturaTerritoriale di Accoglienza in Rete per l'integrazione ed ha come obiettivo il potenziamento della scuola finalizzato a una migliore integrazione scolastica degli alunni immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>I Poli StarT sono frutto di un accordo interistituzionale tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Comune di Milano.</p> <p>Polo start coordina attività di aggiornamento dei docenti su questi temi; attribuisce alle scuole laboratori di L2 gratuiti a seconda delle necessità segnalate e gestisce le ore di mediazione culturale dedicate agli alunni non italofoni.</p>
Galdus	<p>Scuola professionale storica Galdus ha una specifica preparazione nell'aiuto all'orientamento dei ragazzi di terza media. Il progetto di quest'anno prevedeva la fornitura da parte di Galdus di materiale dedicato e poi un incontro di supervisione con la classe da parte di un'orientatrice</p>
QuBi	<p>QuBi Loreto promuove la collaborazioni tra le istituzioni pubbliche della zona in cui è inserita la scuola e il terzo settore, implementando azioni di sistema e interventi mirati a bisogni specifici.</p>



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un collaboratore del DS in secondaria e due collaboratori del DS in primaria. Svolgono il ruolo di gestione ordinaria della scuola in ciascun plesso, di delega per tutte le competenze di cui il DS configuri la necessità, di interfaccia diretta con l'utenza e con i servizi, di snodo organizzativo del corpo docente.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff comprende: i collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali ciascuno per l'area di riferimento , l'Animatore Digitale, la responsabile del piano delle attività.	9
Funzione strumentale	Le Funzioni attivate nel corso dell'a.s. 2024-25 sono quattro e ricoprono queste aree: INCLUSIONE (1 alla primaria, 1 alla secondaria) INTERCULTURA (1 alla primaria, 1 alla secondaria) INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE (1 per il comprensivo) CURA, ASCOLTO, BENESSERE (1 per comprensivo)	4
Capodipartimento	In primaria: 5 coordinatori di interclasse. In secondaria: 2 referenti per ogni indirizzo. Non rientrano nel computo i coordinatori di classe di secondaria (36).	17



Responsabile di laboratorio	3 responsabili di laboratorio per la secondaria (laboratorio di scienze, di arte, di informatica); 3 responsabili di laboratorio per la primaria (laboratorio di scienze, pittura e fotografia)	9
Animatore digitale	L'Animatore digitale è operativo su entrambi i plessi, in coordinamento con il team digitale. Si occupa di tutte le azioni previste nel PNSD.	1
Team digitale	Il team digitale ha un'articolazione verticale, in primaria e in secondaria.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Doppio organico nelle prime classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le 18 ore sono così utilizzate - 8 per la vicaria della ds - 4 per la didattica dell'italiano I2 - 2 per l'organizzazione della didattica dell'italiano I2 - 2 per un recupero pomeridiano delle competenze di italiano - 2 per le supplenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

18 ore così suddivise: 6 ore sostituzioni e
organizzazione della scuola 4 ore laboratori
pomeridiani di recupero 6 ore compresenze per 1
il funzionamento del laboratorio di scienze 2 ore
supplenze

AD25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(TEDESCO)

Le 18 ore sono così suddivise: 14 ore di didattica L2 4 ore di supplenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Didattica L2



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento amministrativo, contabile, didattico e di tutto il personale ATA
Ufficio per la didattica	Amministrazione alunni scuola primaria e secondaria: iscrizioni, mensa, gite, ecc.
Segreteria amministrativa	Protocollo, segreteria digitale e amministrazione personale docenti primaria e secondaria a tempo indeterminato, determinato e supplente. Contabilità dell'istituto. Acquisti e gestione magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsdivonasperi.gov.it/divonasperi/>
pagamenti on line



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovo PEI

Corso di formazione rivolto a tutti i docenti del comprensivo sulla compilazione del nuovo PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Web radio

Il percorso in oggetto, pensato in cinque incontri di due ore, si propone di offrire ai partecipanti formazione tecnica, pedagogica, metodologica e di linguaggio con un approccio learning by doing. In ogni giornata di formazione si cercherà di offrire dei contenuti teorici affiancati dall'esperienza diretta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti iscritti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Acra

L'obiettivo del progetto è accrescere le conoscenze, le competenze e il protagonismo di studenti e studentesse per la transizione ecologica, tramite l'attivazione di processi di coprogettazione e trasformazione degli spazi scolastici all'aperto. Il progetto si propone infatti quale strumento per l'innovazione della didattica nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica sul tema della sostenibilità ambientale e del cambiamento climatico (asse 2 delle Linee Guida MIUR), focalizzandosi sul protagonismo di studenti e studentesse. Il progetto mira a generare nuove competenze e conoscenze sia nei/nelle docenti che negli studenti e nelle studentesse e a cascata sulle famiglie e la comunità. Il cambiamento perseguito si declinerà sui diversi attori coinvolti e in particolare:

- Il corpo docente sarà più competente nella costruzione di curriculum di educazione ambientale e di cittadinanza globale e capace di attivare i propri alunni e le proprie alunne quali "Attori/attrici del Cambiamento"
- Alunni e alunne saranno non solo più informati/e e consapevoli della necessità di una transizione ecologica ma capaci e pronti/e ad agire nel proprio contesto scolastico e di comunità
- Le famiglie saranno maggiormente informate sulle tematiche ambientali trattate e disponibili a collaborare concretamente
- Tutta la comunità scolastica maturerà una maggiore attitudine ai processi di riqualificazione ambientale a partire dagli spazi della scuola (cortili, giardini...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'utilizzo della piattaforma work space

Formazione sull'utilizzo della formazione google work place

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti iscritti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione negli ambienti di lavoro



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google work space

Formazione da parte di una google trainer su ambienti di apprendimento e app google per favorire innovazioni nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di potenziamento multilinguistico

Corsi B1, B2, CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività connessa al DM 65 - PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività connessa al DM 65 - PNRR

Titolo attività di formazione: Metodo START

Formazione e aggiornamento dei docenti in materia di BES, valutazione delle competenze e gestione



dei disturbi del comportamento (ADHD)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrare col digitale

Metodologie didattiche innovative, con curvatura sul digitale, per l'integrazione della multietnicità a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza di base su alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	tutto il personale ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento procedure e digitalizzazione servizi

Descrizione dell'attività di	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
------------------------------	---



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Edu Consulting - Azienda operante nei diversi ambiti formativi, trasversali e specialistici, così come è previsto dalla Direttiva Ministeriale n. 170/2016. Organizzare, realizzazione e promozione attività formative rivolte al personale della Pubblica Amministrazione del Mondo Scuola: allievi, docenti e ogni altro soggetto interessato.